



ISTITUTO COMPRENSIVO "IGINO COCCHI"

Scuole: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado

(Codice Ministeriale MSIC81000T)

Via Roma, 34 54016 Licciana Nardi (MS) Tel. e Fax: 0187-474011

www.iccocchilicciananardi.org e-mail: msic81000t@istruzione.it

C.F.: 90007520456



P.O.F.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2014-2015

STRUTTURA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. *Che cosa è il Piano dell'Offerta Formativa*
2. *La presentazione dell'Istituto: i plessi e la loro organizzazione*
3. *Le risorse umane e territoriali : l'organigramma*
4. *I principi generali e le priorità educative e didattiche*
5. *Il curricolo verticale d'Istituto / la corrispondenza voto- giudizio*
6. *I progetti*
7. *La sicurezza nella Scuola*
8. *Allegati: a) Il Piano di inclusione e il protocollo d'accoglienza per alunni stranieri*
(il piano di gestione delle diversità – in fase di elaborazione)
b) Il Regolamento di Istituto e il patto di corresponsabilità



1. CHE COSA E' IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

E' il documento fondamentale con il quale la Scuola presenta la propria identità e il suo intento progettuale, tesi al raggiungimento dell'affermazione completa dell'individuo, nelle fasi delicate che vanno dall'infanzia all'adolescenza, rispettando i ritmi, i modi e i tempi di apprendimento di ogni singolo alunno.

Il documento scaturisce dalla elaborazione collegiale degli intenti dichiarati dagli insegnanti in relazione alle competenze che si intendono far conseguire agli alunni.

2. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto comprende tre diversi ordini di scuola, dislocati in quattro plessi: Comano, Licciana, Monti e Terrarossa e in due Comuni: Comano e Licciana Nardi, ubicati nella valle del torrente Taverone.

***Il contesto socio-economico** in cui è inserito l'Istituto ha cercato uno sbocco nel campo agro-ambientale, grazie al quale giovani del posto sono stati in grado di trovare un'occupazione collaborando in piccole aziende gestite principalmente a livello familiare con produzione di prodotti di qualità e di marchio D.O.P.*

Rimane alta la percentuale di abitanti che, per motivi di lavoro, sono costretti a spostarsi giornalmente o settimanalmente in province limitrofe o nelle zone costiere.

Dall'est europeo e dai paesi magrebini arrivano invece famiglie che tentano qui il loro inserimento nel mondo del lavoro. Per far fronte alle ovvie difficoltà, problema linguistico in primis, l'istituzione scolastica si avvale della collaborazione di enti e associazioni preposti all'integrazione degli alunni (vedi protocollo di accoglienza).

***Il contesto culturale**, pur privo di grossi stimoli, riesce comunque a convogliare a sé gruppi di giovani grazie a polisportive, centri parrocchiali e giovanili e non ultime le associazioni di volontariato. Scopo primario è quello di tenere i ragazzi lontani dai noti pericoli oggi così frequenti nella nostra società.*

La Scuola è un soggetto attivo:

- *favorisce, attraverso azioni di cooperazione e solidarietà, la partecipazione di esperti;*
- *promuove un contesto che valorizza le risorse e le potenzialità sia del territorio che dell'Istituto stesso, in un'ottica di confronto/condivisione fra docenti e genitori.*

Le famiglie si dimostrano solitamente presenti alle attività proposte dalla scuola.

***L'Istituto garantisce:** condizioni di igiene e di sicurezza all'interno delle strutture e si impegna a svolgere costante opera di sensibilizzazione nei confronti delle Istituzioni preposte.*

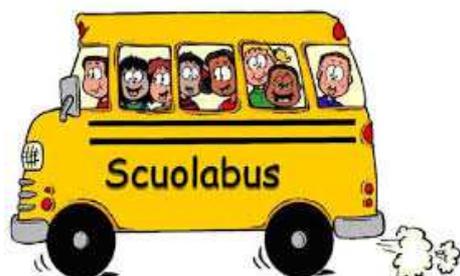
*Nell'ambito dei **servizi amministrativi** sono individuati quali fattori di qualità la celerità delle procedure, la trasparenza e la flessibilità degli orari degli uffici.*

Gli uffici di Segreteria, situati nella Sede Centrale, in Via Roma, 34 a Licciana Nardi, sono aperti al pubblico con i seguenti orari:

Mattina: dal lunedì al venerdì dalle ore 07,30 alle ore 14,15

Nel corrente anno scolastico il Dirigente, titolare presso questo Istituto, risulta reggente presso l'Istituto BARSANTI di Massa perciò per relazionare con lui occorre telefonare in segreteria e prendere un appuntamento.

L'Ente locale garantisce il servizio di mensa e trasporto in tutte le sedi.



I PLESSI E LA LORO ORGANIZZAZIONE

PLESSO di COMANO

L'edificio scolastico si trova in via Roma n 64 nel centro del paese ed accoglie le classi della Scuola Primaria e la sezione della Scuola dell'Infanzia. Nella scuola è presente una palestra ben fornita e un'aula molto ampia nella quale si trova l'angolo biblioteca, l'angolo per le attività espressive e diverse postazioni per le attività di informatica.

LA SCUOLA PRIMARIA

E' composta da un totale di 13 bambini, organizzati in una pluriclasse e da 5 docenti, di cui un insegnante di sostegno e uno di religione. L'insegnamento della lingua inglese è garantito dalla docente specializzata. La scuola rappresenta, per il comune di Comano, un luogo di aggregazione, oltre che di formazione e di crescita, in quanto i bambini frequentanti abitano in frazioni isolate distanti 4-5 Km dall'edificio scolastico.

L'organizzazione didattica relativa alle pluriclassi ha dimostrato nel tempo di essere una formula positiva e stimolante in quanto favorisce uno scambio relazionale e cognitivo sia orizzontale (fra alunni coetanei) che verticale (fra alunni di età diversa).

ORARIO: dalle ore 8:00 alle ore 16:00 da lunedì al venerdì compresi.

I PROGETTI

Progetto Continuità: "I BAMBINI FANNO TEATRO": laboratorio che coinvolge i bambini della scuola primaria e dell'infanzia per scoprire come è bello crescere insieme attraverso il confronto nella costruzione di una attività teatrale giocosa.

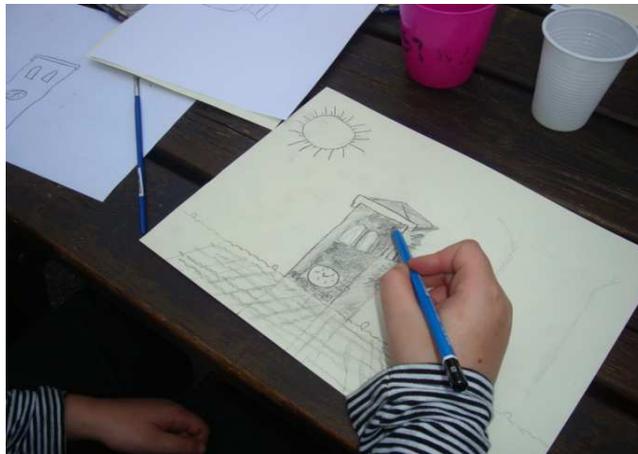
Progetto Continuità "A FIANCO DI.....": progetto per gli alunni delle classi 4^e e 5^e in continuità con la scuola secondaria di primo grado per accompagnare i bambini nel momento critico del passaggio da un ciclo all'altro.

Progetto "MOTORIA": due ore di lezione alla settimana con un esperto del CONI per l'intero anno scolastico nella palestra della scuola.

Progetto "CREANDO, CREANDO...": lavorazione di creta, (la scuola è dotata di forno per cottura della creta) cartapesta e altri materiali.

Progetto "L'ORTO A SCUOLA": esperienza pratica di semina e cura di piante in un piccolo terreno vicino a scuola

Progetto "I TESORI DEL MIO PAESE": dopo aver visitato e scoperto materiali e informazioni su siti storico- artistici del proprio ambiente, i bambini diventano piccoli ambasciatori dei tesori del proprio territorio.



LA SCUOLA dell'INFANZIA

La scuola è composta da una monosezione in cui sono iscritti 16 bambini . E' prevista un'ora di educazione motoria alla settimana con un insegnante del CONI nella palestra della scuola. E' stato inoltre attivato il servizio di mediazione-culturale con una mediatrice culturale rumena per un totale di tre ore settimanali, vista la presenza di bambini che parlano questa lingua.

ORARIO: dalle ore 8:00 alle ore 16:00 da lunedì al venerdì compresi.

I PROGETTI

Progetto Continuità: "I BAMBINI FANNO TEATRO" : canzoni e recite che coinvolgono i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per scoprire come è bello costruire insieme momenti di festa

Progetto "INTERCULTURA": Conoscere il mondo di tradizioni che ogni famiglia si porta dietro grazie all'intervento dei genitori e dei nonni che portano in classe oggetti, libri, ricette, canzoni ecc. Per far conoscere ai bimbi qualcosa del proprio luogo d'origine, in Italia o all'estero.

Progetto "LINGUA INGLESE": nel corrente anno scolastico viene avviato il progetto di una prima conoscenza della lingua inglese.

Progetto " MUOVERSI IN SICUREZZA": attività in classe e in palestra, schede, filastrocche, canzoni, letture e conversazioni con esperti aiutano i bambini ad apprendere come camminare, correre e viaggiare in sicurezza, conoscere le prime regole della circolazione a piedi e sui veicoli e il significato dei segnali stradali.



Progetto

"STAGIONI ED EVENTI CON ELMER L'ELEFANTE": l'elefantino multicolore Elmer accompagna i bambini nella conoscenza del mondo e delle emozioni attraverso la discussione e le attività che nascono dalla lettura delle sue storie.

IL PLESSO di LICCIANA NARDI

L'edificio scolastico si trova in via Roma n 19, di fianco alla Scuola Secondaria di Primo grado e all'Ufficio del Dirigente Scolastico. Recentemente è stato completamente ristrutturato in base alle vigenti norme antisismiche, attraverso interventi strutturali di notevole portata.

La scuola si presenta ora come una struttura moderna, luminosa, rispondente alle esigenze dei bambini



LA MENSA

Il plesso è dotato di una mensa interna autonoma e spaziosa, in grado di offrire un ottimo servizio di ristorazione sia in loco (tutte le classi della Scuola Primaria e gli alunni della Scuola dell'infanzia) sia fuori sede (Scuola Primaria e dell'Infanzia del plesso di Monti).

(trovate il menù sul sito del Comune di Licciana)

Attorno all'edificio si trova un ampio giardino nel quale si svolgono le attività ricreative del dopo mensa.

LA SCUOLA PRIMARIA (tempo pieno)

Situata al primo piano dell'edificio è composta da cinque aule luminose e spaziose che accolgono i 93 studenti delle cinque classi, un'aula di informatica per le attività multimediali e un angolo lettura dove i bambini possono usufruire dei libri di una ben fornita biblioteca.

Le attività motorie, artistiche e scientifiche si svolgono nell'edificio della Scuola Secondaria di Primo grado, situato sul lato opposto della strada, nel quale si trovano la palestra e le aule laboratoriali.

Gli alunni che frequentano provengono dalle varie frazioni del comune di Licciana Nardi (Monti, Terrarossa, Tavernelle, Panicale...) Alcuni provengono da paesi comunitari ed extracomunitari.

Nel plesso sono presenti 13 docenti di cui un docente di Religione, una docente di sostegno e uno di lingua inglese.

L'insegnamento della lingua straniera nel plesso è garantito oltre che dal docente esterno anche da altri due docenti di classe.

ORARIO: *la scuola è aperta dalle ore 8:00 alle ore 16:30 dal lunedì al venerdì compresi.*



I PROGETTI

Progetti: " IO CRESCO CITTADINO " *** "LAVORI IN CORSO".**

La società pluralistica e di conseguenza anche le istituzioni scolastiche sono attraversate, oggi più che mai, dai temi dell'integrazione, della relazione, dell'incontro con gli altri e della gestione delle differenze. Differenze più o meno visibili, vissute e diventate pratica quotidiana in classi ormai multiculturali, che devono essere fronteggiate adeguatamente con interventi educativi, in cui sono importanti sì le risorse tecniche e didattiche, ma anche e soprattutto quelle emotive per prevenire intolleranza, discriminazione e per sviluppare il senso di appartenenza: è questa la valenza che noi, come scuola a tempo pieno, vogliamo dare a questi due percorsi progettuali.

Progetto "LETTURA"

"Voglio volare con la fantasia in terre lontane, conoscere persone, fate, mostri, boschi incantati, topi parlanti."

Dove trovo tutto questo? Ma in un libro, è ovvio!!!

Quando un bambino viene nella nostra biblioteca sa che è libero di scegliere il libro che preferisce perché come dice Gianni Rodari :

"IL VERBO LEGGERE NON SOPPORTA L'IMPERATIVO".

Progetto: "CONTINUITÀ": *Affinché gli alunni abbiano un graduale e positivo inserimento nel successivo ordine di scuola in cui possano agire in totale benessere.*

- **"TEATRO"** con la scuola dell'infanzia
- **"A FIANCO DI..."** con la scuola secondaria di 1° grado

Progetto AMBIENTALE " DALLA PIETRA ALL'ACQUA": *Impariamo a conoscere la Lunigiana, la terra in cui viviamo quotidianamente e che non cessa mai di sorprenderciforse per la sua storia millenaria che ancor oggi possiamo scoprire girando fra i suoi borghi come se si sfogliassero le pagine di un vecchio libro illustrato o forse per le leggende, le "fole", i misteri, che ci attraggono come una calamita o forse per il suo ambiente in cui i quattro elementi prendono forme così varie e, a tratti, così selvagge diventando dei veri e propri tesori.*

Progetto "MOTORIO" : *" Mens sana in corpore sano" : potenziare nell'alunno l'equilibrio tra le forze intellettive e le forze fisiche ed elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo:*

- **"LUDICO – MOTORIO"** promosso dal CONI
- **"L'ATLETICA VA A SCUOLA"** (classi 4 e 5) con esperti esterni.

Progetto " OPEN OPERA": *Il linguaggio universale della musica, in particolare di quella lirica, per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse*

LA SCUOLA dell'INFANZIA

Situata al piano rialzato dell'edificio, è organizzata in due sezioni eterogenee con 35 bambini iscritti e frequentanti. L'orario delle insegnanti è diversificato in 4 turni per avere la compresenza di tre docenti dalle ore 10,30 in poi. Le insegnanti che lavorano nella scuola sono 7 di cui una docente di Religione Cattolica e due docenti di sostegno. E' inoltre presente nel plesso una OSE.

ORARIO: la scuola è aperta dalle ore 8:00 alle ore 16:30 dal lunedì al venerdì compresi.

Durante la mattina dopo le attività quotidiane del calendario e dell'appello e con l'arrivo delle due insegnanti del turno pomeridiano i bambini, divisi in gruppi omogenei per età, ruotano nei 4 laboratori allestiti nella scuola: **grafo-motorio, espressivo-artistico, logico-matematico, linguistico-fonologico.**

Nel pomeriggio trovano ampio spazio altre attività che, proposte nell'arco di due settimane secondo la presenza dell'insegnante responsabile, andranno ad arricchire l'offerta di esperienze didattiche: **la manipolazione** di vari materiali e **la lavorazione della creta, inglese** (per i bambini dell'ultimo anno), **musica, motoria** e le attività dei progetti **di teatro, cinema e continuità.**

I PROGETTI

Progetto "UN SALTO NEL PASSATO:DALL'UOMO SAPIENS-SAPIENS....ALLE PRIME CIVILTÀ: GLI ETRUSCHI": un semplice studio delle prime civiltà in particolare degli Etruschi attraverso anche uscite a musei.

Progetto cinematografia: "UN FILM A SCUOLA": Da diversi anni la scuola propone un laboratorio di cinematografia con la produzione di cortometraggi in cui sono protagonisti-attori i bambini.

Progetto CONTINUITÀ: "TEATRO": attività teatrali in continuità con la classe 1° del tempo pieno che si concluderà con un grande spettacolo di fine anno.

Progetto "MUSICA MAESTRO!" I bambini imparano a conoscere i primi elementi della musica e del canto corale.

Progetto "DOCUMENTAZIONE": Tutto il lavoro svolto dai bambini viene filmato o fotografato dalle insegnanti e riordinato in un cd da consegnare ai genitori nel giorno del **diploma** di fine anno.

Progetto "INGLESE": i bambini dell'ultimo anno scoprono la lingua inglese attraverso giochi, canzoni e semplici conversazioni.



PLESSO di MONTI

L'edificio scolastico è ubicato al centro del paese, in via Pighoni n 16, in una zona tranquilla e poco trafficata. Negli ultimi anni è stato ristrutturato attraverso interventi successivi, per essere adeguato alle normative antisismiche vigenti. L'edificio offre spazi interni ampi, luminosi e completamente rispondenti alla realizzazione di attività curricolari, laboratoriali e alla vita della comunità scolastica in generale. La presenza di una scala interna che collega la scuola dell'Infanzia a quella Primaria consente di realizzare in modo ottimale la Continuità educativa tra i due ordini di scuola.

Attorno all'edificio vi è un grande giardino, adatto alle attività ricreative e sportive all'aria aperta, durante il periodo primaverile ed estivo.

LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola si sviluppa al piano terra e al primo piano dell'edificio. E' presente un'aula di informatica con wifi, un'aula delle attività espressivo- teatrali, una biblioteca ed un adeguato refettorio mensa. Gli alunni iscritti e frequentanti sono 23. Nel corrente anno scolastico a seguito di una nuova organizzazione interna, nel plesso di Monti sono funzionanti:

classe prima formata da 8 alunni

pluriclasse quarta/quinta formata da 15 alunni.

Nella scuola sono presenti 9 docenti di cui 1 di religione, 1 di inglese e tre di sostegno più un operatore OSE su un alunno diversamente abile.

A partire dal mese di novembre le attività di educazione fisica vengono svolte da un esperto del CONI grazie al contributo volontario delle famiglie.

ORARIO: lun- merc- ven dalle ore 8:00 alle 12:00 *** mart- giov dalle ore 8:00 alle 16:00.

I PROGETTI

Progetto "LA SCUOLA VA AL MUSEO": la musica nell'arte. Dopo l'osservazione di alcune opere d'arte conservate nel Museo Lia, i bambini verranno condotti in un mondo musicale ignoto, in un viaggio in un tempo lontano.

Progetto CONTINUITÀ: "A FIANCO DI...": partecipazione della classe 5° al progetto in continuità con la scuola secondaria

Progetto CONTINUITÀ con l'ultimo anno della scuola dell'infanzia

Progetto "MUSEANDO ... LE FIABE NEI CASTELLI": presso il Castello Malaspina. I personaggi del castello saranno gli elementi dai quali i bambini partiranno per costruire un loro racconto fantastico.

Dopo la stesura di un canovaccio si passerà alla realizzazione della fiaba e alla sua illustrazione grafica.

Progetto "CREANDO CREANDO...": realizzazione di manufatti con materiali e tecniche diverse.



LA SCUOLA dell'INFANZIA

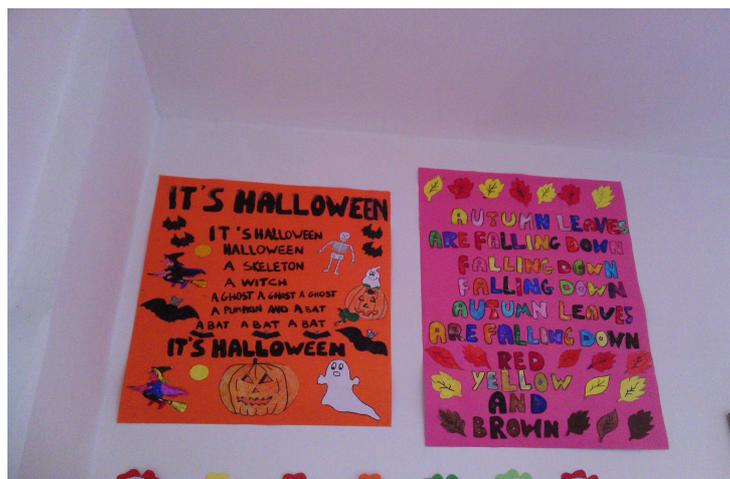
E' situata nel solito edificio della Scuola Primaria, mantiene però un ingresso indipendente. I locali sono ampi e luminosi e all'esterno vi è uno spazio usufruibile per il gioco. Il numero degli iscritti nel corrente anno scolastico è di 33 alunni suddivisi in 2 sezioni eterogenee per età e per stili di apprendimento, pertanto, la programmazione annuale **“Io nel mio Paese”** ha la finalità di trasmettere ai bambini la conoscenza delle regole fondamentali di cittadinanza e convivenza, il rispetto per la famiglia, i compagni e le persone che si frequentano quotidianamente, lo sviluppo del valore di appartenenza alla comunità, e di far conoscere in modo più approfondito il nostro Paese e la sua cultura introducendo l'argomento con semplicità.

Con l'obiettivo di promuovere altresì lo sviluppo e l'acquisizione delle capacità e delle competenze **“Io nel mio Paese”** è contenitore dei seguenti:

- **PROGETTI:** accoglienza, continuità, lingua inglese, integrazione e multiculturalità, educazione ambientale, educazione alimentare, educazione stradale, educazione motoria, creatività, musicando.

Le attività sono organizzate in funzione delle esigenze educative e didattiche dei singoli e del piccolo e grande gruppo e sono portate avanti in modalità frontale e/o laboratoriale nei diversi angoli e spazi allestiti dalle insegnanti secondo il seguente:

Modello organizzativo orario: ore 8,00 entrata di due insegnanti (Turno Mattino 8,00 – 13,00), ore 8,00-9,30 attività comuni previste per il mondo dell'ingresso (giochi liberi e guidati, autonomie organizzative e conversazioni), ore 9,30-11,30 attività in sezione con gruppi misti o divisi per età, organizzati secondo la nostra programmazione, ore 11,30 entrata di due insegnanti (Turno Pomeridiano 11,30- 16,30), ore 12,00-13,00 pranzo, ore 13,00-15,00 organizzazione attività di sezione o per gruppi di bambini suddivisi per fasce d'età, ore 15,00-15,30 merenda, ore 15,30-16,30 giochi, racconti, favole, canti, audiovisivi e preparazione all'uscita.



PLESSO di TERRAROSSA

L'edificio scolastico si trova nello storico Palazzo Cocchi, situato in via Nazionale e accoglie le classi della Scuola Primaria al primo piano e le sezioni della Scuola dell'Infanzia a piano terra.

L'ubicazione dei due diversi ordini di scuola all'interno dello stesso stabile consente di realizzare la continuità educativo-didattica in modo proficuo. Attorno all'edificio si trova un ampio giardino con piante secolari, attrezzato con giochi, nel quale si svolgono le attività ricreative durante la bella stagione.

La mensa della scuola è interna ed è gestita dal Comune di Licciana.

LA SCUOLA PRIMARIA

Accoglie in totale 40 bambini, provenienti anche da zone limitrofe (La Cocca, Masero, Costamala, Canalescuvo, Monti) e da Paesi comunitari ed extracomunitari. Secondo quanto stabilito nel corrente anno scolastico, le classi sono così definite:

classe 1 : 13 alunni

classe 2 : 14 alunni

classe 3 : 13 alunni

L'organizzazione didattica è a carattere modulare per un totale di 27 ore settimanali più la mensa. All'interno dell'edificio sono attivi laboratori di informatica e d'arte; la scuola è dotata di un forno per la cottura della creta e di una LIM (lavagna interattiva multimediale) che viene utilizzata prevalentemente per attività laboratoriali. Nella Scuola prestano servizio sei docenti, di cui un insegnante di Religione ed un insegnante di lingua inglese.

ORARIO: Lunedì e mercoledì: h 8:15 - h. 16:15 *** Martedì, giovedì e venerdì : h. 8:15 - h 12:15

I PROGETTI

Progetto Continuità con la Scuola dell'Infanzia "PICCOLI, GRANDI ARTISTI" : Il progetto, realizzato in collaborazione con la Cooperativa Zoe di La Spezia, si avvale del prezioso contributo di artisti famosi quali Giuliano Tomaino, Nicola Perucca, Paolo Emilio Girona e, per l'anno in corso, Luciano Viani. Grazie al loro intervento, si attivano ogni anno laboratori creativi che si concludono con una mostra degli elaborati presso il Castello di Terrarossa. In occasione dell'evento finale, i bambini interagiscono con artisti, insegnanti, genitori ed amici durante la realizzazione delle loro "opere".

Progetto "A SCUOLA CON L'ARTISTA....CONOSCERE LUCIANO VIANI": Affinare il senso estetico e cromatico attraverso l'osservazione e la lettura di opere d'arte; potenziare la creatività attraverso l'esperienza diretta con l'Artista. L'incontro con l'arte vuole essere, inoltre, uno stimolo al pensiero ed al giudizio critico.

Progetto "CONOSCERE IL TERRITORIO": Guidare i bambini a conoscere in modo diretto il loro ambiente attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio in cui vivono, a partire dal loro paese. Sviluppando la capacità di individuarne gli elementi caratteristici, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, gli alunni perverranno alla consapevolezza della propria identità socio- culturale.



LA SCUOLA dell'INFANZIA

Si trova nello stesso edificio della scuola primaria, accoglie un totale di 47 alunni, organizzati in due sezioni eterogenee. Nella scuola sono presenti 6 docenti di cui un insegnante di Religione e due di sostegno. L'edificio è dotato di un ampio e luminoso salone, che viene utilizzato per le attività motorie e per quelle attività che coinvolgono entrambe le sezioni, poi vi sono aule più piccole che permettono un lavoro organizzato per gruppi omogenei (età), un refettorio per la mensa e una sala audiovisivi. Gli ambienti particolarmente accoglienti e colorati hanno al loro interno anche elementi del passato (essendo un edificio storico), quali un'antica mangiatoia e un lavandino in marmo.

ORARIO: la scuola è aperta dalle ore 8:00 alle ore 16:15 dal lunedì al venerdì compresi.

I PROGETTI

Progetto "CANTO E SPETTACOLO FINALE": vengono proposte ai bambini attività canore e coreografiche per la preparazione di due spettacoli, uno realizzato a Natale e uno alla fine dell'anno.

Progetto Continuità: "PICCOLI, GRANDI ARTISTI": attività grafico espressive utilizzando colori, materiali e forme per imparare ad esprimere con l'arte le proprie emozioni. Il progetto viene realizzato in collaborazione con esperti; vengono proposte attività e laboratori che entusiasmano i bambini.

Progetto "RITMOLANDIA": stimolare e potenziare l'innata capacità dei bambini di comunicare attraverso il suono. Questo progetto viene svolto durante tutto l'anno scolastico ed è il filo conduttore di tutte le attività realizzate.



IL PLESSO di SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di LICCIANA



L'edificio scolastico ha sede in via Roma n° 34 a Licciana Nardi; la disposizione degli ambienti e la funzionalità delle aule (luminose e adeguatamente riscaldate) garantiscono alla scuola caratteristiche soddisfacenti.

Al piano terra si trovano la presidenza e gli uffici amministrativi.

Gli "Spazi speciali" si trovano situati sia al piano terra sia al primo piano: laboratorio di informatica, sala riunioni, laboratorio artistico, laboratorio scientifico, palestra e una piccola biblioteca.



Il laboratorio di informatica è dotato di diversi computer, stampanti, scanner; nella sala riunioni è presente un televisore con maxi schermo, collegamento a "Sky scuola" e un video-registratore.

La biblioteca contiene un discreto numero di volumi, testi narrativi e materiali da utilizzare per integrare argomenti e temi o da usare come supporto didattico.

Il laboratorio artistico è dotato di un forno per la cottura di argilla e materiale da modellare.

Il laboratorio di scienze contiene strumenti didattici molto utili per la messa a punto di esperimenti di fisica, chimica e biologia. Sono presenti modelli di anatomia umana che consentono lo studio del corpo umano attraverso la manipolazione diretta degli organi.

La palestra è ubicata all'interno dell'edificio dotata di molti attrezzi ginnici . La zona prospiciente l'edificio scolastico è costituita da un ampio cortile recintato con alcuni spazi verdi.



I 115 alunni presenti seguono un'organizzazione oraria di 30 ore suddivisa in 5 giorni. La maggior parte degli alunni proviene dalle frazioni di Monti e Terrarossa e dal Comune di Comano ed alcuni dal Comune di Aulla. Gli alunni della frazione di Terrarossa percorrono circa 4/5 Km per raggiungere l'edificio; molto più vicini sono quelli che provengono da Monti mentre il Comune di Comano dista da Licciana circa 10 Km. I trasporti sono gestiti dal servizio scuolabus del Comune e dal Consorzio ATN di Carrara, al fine di favorire un servizio efficiente e ben distribuito sul territorio.

La struttura oraria adottata nelle classi non prevede attività di compresenza, tuttavia è possibile svolgere attività interdisciplinari e progetti grazie ad una collaborazione attiva fra gli insegnanti e ad un'attenta programmazione dei consigli di classe.

L'attività didattica ha come obiettivo generale quello di sostenere e sviluppare negli alunni capacità ed attitudini personali e persegue l'obiettivo di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, favorendo l'orientamento dei giovani, al fine di guidarli nelle scelte più consone alla realizzazione del personale progetto di vita.

La scuola diventa, dunque, luogo formativo: contesto capace di offrire occasioni di sviluppo della personalità e della conoscenza di sé; luogo di trasmissione del sapere; ambiente di apprendimento delle capacità logiche, scientifiche, culturali ed operative, con le quali il giovane, domani, potrà affrontare il mondo.

I PROGETTI

Progetto CONTINUITA' "A FIANCO DI..": assicurare e garantire un percorso educativo e formativo graduale e in continuità tra i diversi ordini di scuola, rimanendo "A fianco di ..." alunni e genitori.



"Una giornata a fianco di ...

"BECCO di RAME"

Progetto "LUNIGIANA GIOVANI: 1915-2015 ..." ricordare la Grande Guerra e tutte le guerre.



*Flash Mob
"Smascheriamo
la guerra"*

4 novembre 2014

Progetto ORIENTAMENTO "FIORE": sostenere e guidare i ragazzi nella scelta della scuola superiore, in previsione del passaggio "epocale".

Progetto SCUOLA DIGITALE "Cl@sse 2.0": educare i ragazzi all'uso consapevole delle nuove tecnologie.

Progetto BIBLIOTECA "UNA CLASSE FUORI CLASSE": educare i ragazzi alla lettura, affinché il libro possa divenire un "ambiente" privilegiato di apprendimento e di crescita personale.

Progetto AMBIENTE "CONOSCERE IL NOSTRO PAESAGGIO": interagire con l'ambiente naturale e sociale che ci circonda, attraverso la conoscenza e il rispetto della Natura. Il progetto è patrocinato dal Parco Nazionale dell'Appennino.

Progetto AMBIENTE “PULIAMO IL MONDO”: in collaborazione con LegAmbiente.

Progetto “LINGUA FRANCESE e INGLESE”: promuovere la conoscenza della lingua, attraverso la corrispondenza con amici di penna.

Progetto MUSICA “VA, PENSIERO”: itinerario musicale sulle Terre Verdiane

Progetto Interdisciplinare ARTE- MUSICA -POESIA “IMPARA L'ARTE E NON METTERLA DA PARTE”: affinare le capacità di osservazione e di ascolto di codici linguistici ed espressivi diversi.

Progetto LEGALITA' “SENTINELLE DELLE LEGALITÀ”: educare i giovani alla cittadinanza attiva e responsabile.

Progetto SALUTE “IL DIRITTO DI STARE BENE”: acquisire comportamenti adeguati e di prevenzione, al fine di tutelare la salute nel suo complesso e nelle diverse situazioni di vita. Il progetto è promosso dalla ASL locale

Progetto TEATRO “DARE CORPO ALLE PAROLE”: il corpo, attraverso il movimento e la voce, diventa teatro: luogo di liberazione emotiva, espressiva, relazionale, luogo dove si producono eventi eccezionali, impossibili altrove. Progetto in collaborazione con la Provincia.

Progetto TGR “AD ALTA VOCE”: percorso laboratoriale finalizzato alla realizzazione di un Tg ragazzi, per accendere l'attenzione sulla realtà locale in relazione al mondo oramai globalizzato.



3. RISORSE UMANE E TERRITORIALI

LE RISORSE UMANE

Dirigente Scolastico

Garantisce la regolarità e la continuità educativa nel rispetto delle norme, organizza le attività scolastiche tese al raggiungimento delle finalità previste dal P.O.F.

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Organizza e coordina i servizi di segreteria e del personale non docente, con particolare riguardo agli atti contabili.

Assistenti Amministrativi

Eseguono tutti gli atti, curano i rapporti con l'esterno e gli alunni.

Insegnanti

Propongono e mettono in atto la loro offerta formativa, partecipano alle riunioni e alle iniziative educative della Scuola, si aggiornano, curano i rapporti con i genitori, predispongono la programmazione di classe, le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione. L'Istituto si avvale della collaborazione di esperti esterni per la realizzazione di particolari insegnamenti.

Funzioni strumentali

Sono funzioni di supporto all'attività didattica, assegnate ad alcuni docenti sulla base di esperienze acquisite, con incarichi specifici individuati dal Collegio dei Docenti.

Collaboratori Scolastici

Hanno il compito di apertura e chiusura dei locali, sorvegliano l'entrata e gli alunni, collaborano con gli insegnanti per garantire un adeguato svolgimento dell'attività didattica, mantengono i locali puliti e decorosi.

Incarichi Specifici

Il personale Amministrativo e i Collaboratori Scolastici svolgono funzioni inerenti il proprio profilo professionale volto a migliorare il servizio scolastico.

Personale esterno

In base alla normativa vigente sono presenti collaboratori scolastici esterni, dipendenti da Ditta specializzata, scelta con apposita gara dalla Direzione Regionale Toscana, che svolgono attività di supporto nella pulizia dei locali e esperti esterni nominati pervio bando di gara.

Alunni

Sono i protagonisti di tutto il processo formativo: tutte le attività della Scuola sono funzionali al loro apprendimento.

Genitori

Collaborano all'unitarietà del messaggio educativo. Partecipano alla gestione della Scuola attraverso un costante rapporto con essa che si concretizza in partecipazione a:

- *Consiglio di Istituto*
- *Consigli di classe, di intersezione e di Interclasse*
- *Colloqui periodici /Colloqui individuali*
- *Questionari*
- *Ogni altra forma di dialogo prevista*

LE PERSONE : LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA

N°	COGNOME E NOME	QUALIFICA	SEDE SERVIZIO	NOTE
1	SEGNAN GIORGIO	DIRIGENTE SCOLASTICO	LICCIANA	
2	AMORFINI NELLA	DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	LICCIANA	
3	CECCHINI PATRIZIA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	LICCIANA	BENEFICIO ART.7 CON FUNZIONI DI SOSTITUTO D.S.G.A.
4	MAZZONI CARLA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	LICCIANA	BENEFICIO ART.7 DICH.SERVIZI/RICONG./RICOSTRUZ./PENSIONI
5	GENNUSO FABIO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	LICCIANA	PROTOCOLLO

I COLLABORATORI SCOLASTICI

N°	COGNOME E NOME	QUALIFICA	SEDE/PLESSO SERVIZIO	
1	BALDINI RENZA	COLL.SCOL.	INF.LICCIANA	RESP. PRONTO SOCCORSO
2	BELLACCI MARCO	COLL.SCOL.	PRIM. LICCIANA	INCARICO SPECIFICO ** SUPPORTO H RESPONS. PRONTO SOCCORSO
3	DEL PIERO GIULIANA	COLL.SCOL.	INF.PRIM. COMANO	BENEFICIO ART.7 ** RESP. PRONTO SOCCORSO SUPPORTO, ASSIST.E AUSILIO MATERIALE DEI PICCOLI ALUNNI AI BAGNI
4	DEVOTI EMILIO	COLL. SCOL.	PRIM. MONTI	RESP. PRONTO SOCCORSO
5	GASPERINI GIANNA	COLL.SCOL.	INF./PRIM. COMANO	RESP. PRONTO SOCCORSO
6	GOVERNATORI PAOLA	COLL.SCOL.	INF. MONTI / TERR.	RESP. PRONTO SOCCORSO
7	MURA MARINO	COLL.SCOL.	PRIM.TERRAROSSA	BENEFICIO ART.7 ** RESP. PRONTO SOCCORSO SUPPORTO ATTIVITA' DIDATTICA IN RELAZIONE ALLA LEGGE 626
8	ONESTI RITA	COLL.SCOL.	SECOND.1° GRADO	INCARICO SPECIFICO ** SUPPORTO SECONDARIA RESP. PRONTO SOCCORSO
9	PROFILI DANIELA	COLL.SCOL.	INF.LICCIANA	BENEFICIO ART.7 ** RESP. PRONTO SOCCORSO SUPPORTO, ASSIST.E AUSILIO MATERIALE DEI PICCOLI ALUNNI AI BAGNI
10	SPEDIACCI FIORENZA	COLL.SCOL.	PRIM.MONTI	INCARICO SPECIFICO ** RESP. PRONTO SOCCORSO SUPPORTO, ASSIST.E AUSILIO MATERIALE DEI PICCOLI ALUNNI AI BAGNI
11	VANELLO PATRIZIA	COLL.SCOL.	INF.TERRAROSSA	INCARICO SPECIFICO ** RESP. PRONTO SOCCORSO SUPPORTO, ASSIST.E AUSILIO MATERIALE DEI PICCOLI ALUNNI AI BAGNI

DOCENTI (in ordine alfabetico)

N°	COGNOME E NOME	SCUOLA	SEDE DI SERVIZIO	NOTE
1	ADORNI STEFANIA	PRIMARIA	L	
2	ALBERTONI ELEANA	SECONDARIA	L	RESP. SICUREZZA scuola secondaria
3	ASTEGGIANO MARCELLA	INFANZIA	C	
4	BALDINI ROSANNA	PRIMARIA	C	SOSTEGNO
5	BALESTRACCI STEFANO	PRIMARIA	T L M C	I.R.C.
6	BARBALACE ROSA	INFANZIA	T	
7	BEGHINI ILARIA	PRIMARIA	T M	
8	BERTELLI PATRIZIA	INFANZIA	T	
9	BERZIGA GABRIELLA	INFANZIA	L	
10	BIAGI CLAUDIA	PRIMARIA	T	
11	BOMBACE ANGELA	PRIMARIA	L M	SOSTEGNO
12	BOTTI PAOLA	SECONDARIA	L	COORDINATRICE CLASSE 1B ** FUNZ.STRUM. C.O.V.A. (Continuità-orientamento-valutazione-aggiornamento e autovalutazione)
13	CARDELLINI ROSANGELA	INFANZIA	M	
14	CENTI LETIZIA	INFANZIA	L	
15	CORCHIA MARIANGELA	INFANZIA	L	FUNZ. STRUMENTALE "BENESSERE A SCUOLA " (handicap-bes-dispersione-ed.salute) ** TUTOR
16	ESPOSTI CARMEN	SECONDARIA	L	COORDINATRICE CLASSE 3B ** COMM.ORARIO ** COMITATO VALUTAZIONE
17	FACCHINI SABRINA	SECONDARIA	L	COORDINATRICE CLASSE 3A
18	FAGGIANI GIOVANNA MARIA	SECONDARIA	L	DOCENTE VICARIA CON FUNZ. DI SOST. DS DIRIGENTE DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
19	FAGGIANI LIA PAOLA	SECONDARIA	L	COORDINATRICE CLASSE 1A
20	FINELLI FRANCESCA	INFANZIA	M	
21	FOLLONI ROBERTA	PRIMARIA	L	DIRIGENTE DI PLESSO ** RESP. SICUREZZA
22	FURIA DANIELE	PRIMARIA	LMT	INGLESE
23	GABRIELLI LUISA	PRIMARIA	T	
24	GALEAZZI RITA	SECONDARIA	L	
25	GIROMINI RAFFAELLA	PRIMARIA	T	DIRIGENTE DI PLESSO ** RESP. SICUREZZA
26	GIUSTI MARIA GRAZIA	PRIMARIA	C	DIRIGENTE DI PLESSO ** RESP. SICUREZZA
27	GRILLI CARLA	PRIMARIA	M	
28	GRILLI PATRIZIA	PRIMARIA	L	2°COLLABORATORE DS * REFERENTE SCUOLA PRIMARIA
29	MAFFEI MARIA GRAZIA			IRC

30	MALPEZZI ELISABETTA	INFANZIA	T	COMITATO VALUTAZIONE.
31	MANFREDI MARCELLA	SECONDARIA	L	IRC
32	MARAGLIA FRANCA	PRIMARIA	L M	
33	MARTINELLI FABRIZIA	PRIMARIA	C	
34	MARTINELLI LEANDRA	PRIMARIA	L	
35	MAZZONI MARINA	INFANZIA	L	DIRIGENTE DI PLESSO ** FUNZ.STRUM. POF (pof-sito web-pez-integrazione-progetti) ** REFERENTE SCUOLA INFANZIA ** RESP. SICUREZZA
36	MELE MASSIMO	SECONDARIA		
37	MICHELOTTI SIMONETTA	INFANZIA	L	SOSTEGNO
38	MORDINI GADIA	INFANZIA	T	SOSTEGNO
39	MORETTI NADIA	INFANZIA	M	TUTOR
40	NARDI VALERIA	PRIMARIA	L	
41	OLIVIERI RITA	INFANZIA	T	
42	PARODI MARIA EUGENIA	SECONDARIA		
43	PELLEGGRI DANIELA	INFANZIA	T	DIRIGENTE DI PLESSO ** RESP. SICUREZZA
44	PELLEGGRI GIOVANNA	INFANZIA	L	SOSTEGNO
45	QUARTA ROSALBA	INFANZIA	C	
46	RICCIARDI TIZIANA	INFANZIA	M	DIRIGENTE DI PLESSO ** RESP. SICUREZZA
47	RICCI DOMENICO	SECONDARIA		
48	SCUDELLARI FRANCESCA	PRIMARIA	L	
49	SERAFINI PATRIZIA	PRIMARIA	L	
50	SIMONCINI LUCIANA	PRIMARIA	T	
51	TEALDI CLARA	PRIMARIA	M	SOSTEGNO
52	TOMMASINI MARGHERITA	SECONDARIA		COORDINATRICE CLASSE 2A
53	TONELLI MARTA	SECONDARIA	L	COORDINATRICE CLASSE 2B ** RESP. SICUREZZA scuola secondaria ** TUTOR
54	TROMBELLA BARBARA	PRIMARIA	C	
55	VENTINI ROSSANA	PRIMARIA	M	DIRIGENTE DI PLESSO ** RESP. SICUREZZA

LE RISORSE TERRITORIALI

Locali: Unione dei Comuni della Lunigiana, Pro Loco, Parrocchie, Coro "Res Musica",
Banda "La Fenice", Coro "Lunigiana" "Centro Icaro"

Socio-sanitarie: Avis, Il Faro, Pubbliche Assistenze, Società della Salute

Sportive: Polisportiva, FIPS

Ambientali: Club Alpino Italiano, Legambiente, Parco Nazionale Tosco-emiliano

Europee: Comitato gemellaggio: Romagnat, Sommerton

Sicurezza: Alfa Victor (Unità di Protezione Civile)

4. PRINCIPI GENERALI E PRIORITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

FINALITA' GENERALI DEL P.O.F.

In un sistema integrato continuo, orientato al raggiungimento del successo formativo con una didattica attenta alle caratteristiche del singolo e ai bisogni individuali e collettivi, la scuola promuove:

- *la crescita educativo-sociale degli alunni attraverso traguardi raggiungibili.*
- *la cultura della legalità*
- *la cittadinanza attiva*
- *la solidarietà*
- *la responsabilizzazione di ogni singolo individuo.*

OBIETTIVI (nell'ottica degli alunni)

- *Stare bene a scuola;*
- *sentire l'appartenenza alla comunità scolastica;*
- *sapere interagire con i compagni e con gli adulti;*
- *acquisire conoscenze e competenze aggiornate e spendibili in una società in continua evoluzione.*

OBIETTIVI (nell'ottica dei docenti)

- *Potenziare la progettualità e il lavoro di equipe;*
- *sviluppare nel modo più proficuo la continuità didattica fra i tre ordini di scuola;*
- *privilegiare conoscenze e competenze significative stabili nel tempo e trasferibili;*
- *valorizzare le diversità e promuovere le potenzialità di ciascuno attraverso un'articolazione flessibile del gruppo classe e delle attività.*



PRIORITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

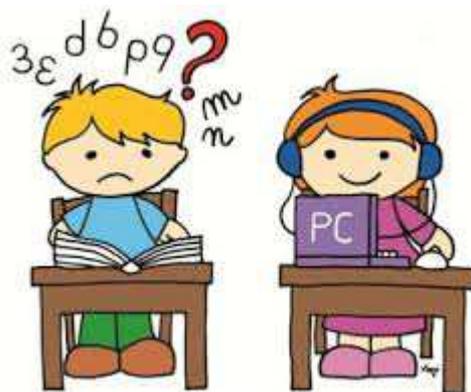
ACCOGLIENZA E CONTINUITA': Si esplica in senso verticale (scuola dell'infanzia-primaria, primaria-secondaria di 1° grado, orientamento per la scelta consapevole della scuola secondaria di 2° grado) e in senso orizzontale (fra classi parallele dei diversi plessi; degno di nota è il rapporto stretto con enti e/o associazioni locali).

PARI OPPORTUNITA' E INTEGRAZIONE: vista la presenza di una percentuale sempre crescente di alunni stranieri tra gli iscritti, abbiamo individuato come uno degli obiettivi centrali la loro integrazione, rispettando le singole individualità e potenzialità. Ci impegniamo perché la multiculturalità diventi una ricchezza per tutti e non causa di disuguaglianze. La scuola si avvale di mediatori linguistici per facilitare l'integrazione degli alunni di lingua straniera. Poniamo inoltre molta attenzione agli alunni disabili mettendo in atto strategie adatte per consentirne la migliore integrazione, elaborando programmazioni disciplinari individualizzate, esplicitando gli obiettivi minimi, le modalità di intervento e le verifiche e adeguando l'insegnamento ai diversi ritmi e stili di apprendimento.

QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEI PROCESSI ATTIVATI DALLE SCUOLE

La nostra Offerta Formativa è basata soprattutto sul curricolo aggiornato seguendo le nuove **Indicazioni per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione**.

Per approfondire ed arricchire la nostra offerta formativa sono stati elaborati numerosi progetti ed organizzate uscite didattiche e visite di istruzione che permettono di ampliare le esperienze percettive, linguistiche, spazio-temporali, ludiche, musicali e multimediali.



5. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il curricolo verticale d'Istituto può essere definito il cuore didattico del piano dell'offerta formativa. Il lavoro è stato svolto collegialmente dai docenti suddivisi in gruppi di lavoro in cui erano presenti insegnanti dei tre ordini di scuola. Dopo aver esaminato le indicazioni nazionali, confrontandole con l'ipotesi di curricolo elaborato dal gruppo territoriale nell'a. sc. 2007/2008 e fino ad oggi attuato, sono state prima di tutto individuate le competenze negli ambiti disciplinari per le classi degli anni ponte. Nel secondo incontro il lavoro è continuato con l'analisi delle competenze e la definizione degli obiettivi di apprendimento. Il curricolo si può definire:

Condiviso e Organico: sono stati individuati, dove possibile, macro indicatori delle discipline e i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia fanno riferimento agli ambiti disciplinari per dar maggior visibilità alla continuità didattica,

Verticale: dalle competenze alla fine della scuola dell'infanzia nascono i presupposti per la definizione degli obiettivi della 1° classe della scuola primaria e così via fino a raggiungere le competenze in uscita della scuola secondaria,

Flessibile: il curricolo vuole essere la definizione del percorso formativo, percorso che nella libertà didattica dell'insegnante può essere ampliato o ridimensionato secondo i bisogni formativi degli alunni.

Verificabile: attraverso le schede di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria. Per la scuola dell'infanzia nasce l'esigenza di elaborare una scheda di valutazione chiara, semplice che dia le informazioni necessarie nel passaggio alla scuola successiva.

A questo proposito i docenti individuano dei **criteri di valutazione** relativi alle competenze disciplinari del primo ciclo:

Indicatori di valutazione:

- padronanza delle conoscenze e abilità connesse
- autonomia e consapevolezza delle proprie decisioni e responsabilità
- rielaborazione personale degli argomenti
- impegno e motivazione.

Il curricolo, infine, intende promuovere e consolidare le competenze di base per lo sviluppo progressivo delle **competenze chiave di cittadinanza europea**:

- comunicazione nella madre lingua,
- comunicazione nelle lingue straniere,
- competenza matematica e di base in scienza e tecnologia,
- competenza digitale,
- imparare ad imparare,
- competenze sociali e civiche,
- spirito di iniziativa e imprenditorialità,
- consapevolezza ed espressione culturale.

Qui di seguito viene allegato il documento elaborato dal Collegio Docenti riguardante la **corrispondenza voto/giudizio** per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1° grado.

CORRISPONDENZA VOTO/GIUDIZIO

SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE GLOBALE: Si terrà conto dei progressi conseguiti in relazione alla situazione di partenza, dell' interesse, dell' attenzione, della disponibilità ad apprendere dimostrate nel corso dell' anno scolastico. Inoltre si terrà conto di eventuali fattori personali o familiari che possono in qualche modo influire negativamente sul processo formativo dell' alunno.

DEFINIZIONE DEI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTO E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITA' , COMPETENZA

- | |
|--|
| 5 : prestazione lacunosa |
| 6 : prestazione globalmente corretta, ma essenziale(riferita agli obiettivi minimi) |
| 7 : prestazione corretta, (riferita agli obiettivi minimi) |
| 8 : prestazione corretta con elementi di approfondimento |
| 9 : prestazione completa e con rielaborazione personale |
| 10 : prestazione approfondita e rielaborata |

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO: Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Portare regolarmente il materiale scolastico
- Rispettare le consegne (compiti, comunicazioni, giustificazioni, puntualità ..)
- Curare la propria persona (igiene, abbigliamento consono all'ambiente scolastico)
- Collaborare con insegnanti e alunni
- Rispettare i diritti degli altri, gestendo la conflittualità:
 - riconoscere, condividere e rispettare regole comuni e motivate,
 - vivere le dinamiche relazionali in modo corretto e costruttivo.
- Riconoscere e rispettare limiti, regole, responsabilità fissati nel Regolamento di Istituto :
 - riconoscere i propri e gli altrui doveri e ruoli,
 - riconoscere " l'altro" e accettarlo nella sua diversità,
 - sviluppare un atteggiamento tollerante e aperto,
 - collaborare con gli altri ,
 - offrire il proprio contributo nella soluzione dei problemi.

VOTO NUMERICO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
5	Non ha raggiunto gli obiettivi minimi
6	Ha raggiunto gli obiettivi minimi presentando numerose lacune
7	Ha raggiunto gli obiettivi minimi
8	Ha acquisito un soddisfacente livello di apprendimento
9	Ha acquisito una preparazione approfondita
10	Ha acquisito un'ottima preparazione ed è in grado di rielaborare le conoscenze in modo personale.

COMPORAMENTO

VOTO NUMERICO GIUDIZIO	GIUDIZIO
6 SUFFICIENTE	Si adegua alle regole, ma necessita dell'intervento continuo dell'insegnante
7 BUONO	Rispetta quasi sempre le regole
8 DISTINTO	Rispetta le regole in modo autonomo
9 OTTIMO	Rispetta le regole dimostrando di comprenderne il significato.
10 ECCELLENTE	E' in grado di elaborare regole di comportamento e di proporle al gruppo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE GLOBALE: Si terrà conto dei progressi conseguiti in relazione alla situazione di partenza, dell' interesse, dell' attenzione, della disponibilità ad apprendere dimostrate nel corso dell' anno scolastico. Inoltre si terrà conto di eventuali fattori personali o familiari che possono in qualche modo influire negativamente sul processo formativo dell' alunno.

DEFINIZIONE DEI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTO E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITA' , COMPETENZA

- | |
|--|
| <p>4 : prestazione gravemente lacunosa</p> <p>5 : prestazione lacunosa</p> <p>6 : prestazione globalmente corretta, ma essenziale(riferita agli obiettivi minimi)</p> <p>7 : prestazione corretta, (riferita agli obiettivi minimi)</p> <p>8 : prestazione corretta con elementi di approfondimento</p> <p>9 : prestazione completa e con rielaborazione personale</p> <p>10 : prestazione approfondita e rielaborata</p> |
|--|

OBIETTIVI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE : Sono riportati nelle programmazioni dei singoli docenti.

VALUTAZIONE COMPORAMENTO: Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Portare regolarmente il materiale scolastico
- Rispettare le consegne (compiti, comunicazioni, giustificazioni, puntualità ..)
- Curare la propria persona (igiene, abbigliamento consono all'ambiente scolastico)
- Collaborare con insegnanti e alunni
- Rispettare i diritti degli altri, gestendo la conflittualità:
 - riconoscere, condividere e rispettare regole comuni e motivate,
 - vivere le dinamiche relazionali in modo corretto e costruttivo.
- Riconoscere e rispettare limiti, regole, responsabilità fissati nel Regolamento di Istituto :
 - riconoscere i propri e gli altrui doveri e ruoli,
 - riconoscere " l'altro" e accettarlo nella sua diversità,
 - sviluppare un atteggiamento tollerante e aperto,
 - collaborare con gli altri ,
 - offrire il proprio contributo nella soluzione dei problemi.

6. I PROGETTI DELLE SCUOLE a. sc. 2014-15

Tutte le scuole, ad inizio anno scolastico, predispongono vari progetti per ampliare l'offerta formativa rivolta ai propri alunni. Parte integrante della programmazione didattica, i progetti sono svolti con modalità che tengono conto dell'età degli alunni a cui si rivolgono e della tipologia organizzativa delle scuole e possono essere classificati come:

progetti verticali che coinvolgono tutte le scuole dell'Istituto,

progetti specifici che valorizzano le caratteristiche delle singole scuole.

PROGETTI VERTICALI

(comuni a tutti gli ordini di scuola:

INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIADI 1° GRADO)

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: Costruire il senso della legalità e sviluppare un'etica della responsabilità che porti gli alunni a scegliere ed agire in modo consapevole per migliorare il proprio contesto di vita anche nel rispetto delle regole della strada. Sono tutti i progetti di cittadinanza e costituzione, convivenza civile, educazione stradale

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: Favorire la socializzazione e l'integrazione fra i vari ordini di scuola attraverso varie iniziative e progetti specifici.

Sono i progetti in **continuità** realizzati fra scuole dell'infanzia e classi prime della scuola primaria, fra le classi quinte e le classi prime della secondaria di 1° grado.

Per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado è prevista l'attività di **orientamento** per la scelta delle superiori.

CREATIVITÀ': Affinare le capacità di osservazione e rielaborazione di messaggi e codici di vario tipo manipolando materiali diversi, comunicando in modo espressivo e creativo e favorendo l'acquisizione del senso del "bello".

Sono **progetti di manipolazione** di vari materiali e di lavorazione della creta con l'utilizzo del forno per la cottura della creta.

Sono previste **mostre espositive** dei manufatti dei bambini nelle singole scuole.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Acquisire fondamentali norme igieniche e attivare comportamenti adeguati di prevenzione al fine di tutelare la salute nel suo complesso e nelle diverse situazioni di vita. Sono i progetti relativi a:

EDUCAZIONE ALIMENTARE

PREVENZIONE BULLISMO - TOSSICODIPENDENZE – TABAGISMO

PIANO DI INCLUSIONE (BES – DSA- HANDICAP)

MOVIMENTO E SPORT: *Potenziare le abilità degli schemi motori per un armonioso sviluppo psicofisico del corpo raggiungendo la coordinazione ed il controllo di tutti i movimenti avvicinando gli alunni anche allo sport.*

Il progetto prevede anche la partecipazione di esperti esterni che porteranno gli alunni ad esperienze ludico-motorie dei vari tipi di sport.

“GIOCOSPORT”, “L’ATLETICA VA A SCUOLA” “PALESTRA” “CONI”

LINGUAGGI ESPRESSIVI: *Comunicare, attraverso la pluralità dei linguaggi verbali e non verbali esperienze, sentimenti ed emozioni imparando a relazionarsi con gli altri.*

Sono i progetti di: LINGUA INGLESE (per la scuola dell’infanzia)

TEATRO

CINEMATOGRAFIA

AVVIAMENTO ALLA MUSICA E AL CANTO CORALE

EDUCAZIONE AMBIENTALE: *Creare una mentalità ecologica negli alunni, evidenziando le problematiche della società attuale e indirizzandoli al rispetto, alla conservazione e al miglioramento dell’ambiente, patrimonio di tutti.*

*I progetti sono di **conoscenza del territorio** e delle sue risorse e prevedono anche la partecipazione a manifestazioni e concorsi indetti da enti locali: “Lunigiana Giovani”, “La castagna racconta”, “Legambiente”....*

*A partire da quest’anno l’Istituto partecipa ad un **progetto** patrocinato dal **Parco Nazionale dell’Appennino tosco-emiliano** che svilupperà la conoscenza del territorio del parco.*

INTEGRAZIONE: *Creare l’avvicinamento alle altre culture e favorire la conoscenza dell’altro, rispettando la diversità e collaborando per creare un clima di pace perché l’integrazione passa attraverso la conoscenza. Di questa sezione fanno parte i progetti:*

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI,

PROGETTO ACCOGLIENZA BAMBINI ANTICIPATARI,

PROGETTI RECUPERO E POTENZIAMENTO,

I MEDIATORI CULTURALI A SCUOLA

PROGETTO P.E.Z.

PROGETTO AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO : “IO CRESCO CITTADINO”

IL PIANO DI GESTIONE DELLE DIVERSITA’ (in fase di elaborazione)

Sono in fase di attivazione i progetti” CL@SSI 2.0” e “ CENTRI SCOLASTICI DIGITALI” per informatizzare tutte le scuole dell’Istituto rendendo così possibile l’utilizzo di LIM, di computers per le attività didattiche in classe e di videoconferenze sia per gli alunni che per i docenti per la formazione.



I PROGETTI SPECIFICI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

I PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI COMANO

Progetto Continuità: “I BAMBINI FANNO TEATRO”: canzoni e recite che coinvolgono i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per scoprire come è bello costruire insieme momenti di festa

Progetto “ MUOVERSI IN SICUREZZA”: attività in classe e in palestra, schede, filastrocche, canzoni, letture e conversazioni con esperti aiutano i bambini ad apprendere come camminare, correre e viaggiare in sicurezza, conoscere le prime regole della circolazione a piedi e sui veicoli e il significato dei segnali stradali.

Progetto “INTERCULTURA”: Conoscere il mondo di tradizioni che ogni famiglia si porta dietro grazie all'intervento dei genitori e dei nonni che portano in classe oggetti, libri, ricette, canzoni ecc. Per far conoscere ai bimbi qualcosa del proprio luogo d'origine, in Italia o all'estero.

Progetto “STAGIONI ED EVENTI CON ELMER L'ELEFANTE”: l'elefantino multicolore Elmer accompagna i bambini nella conoscenza del mondo e delle emozioni attraverso la discussione e le attività che nascono dalla lettura delle sue storie.

I PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI LICCIANA

Progetto “UN SALTO NEL PASSATO:DALL’UOMO SAPIENS-SAPIENS...ALLE PRIME CIVILTÀ: GLI ETRUSCHI” un semplice studio delle prime civiltà in particolare degli Etruschi attraverso anche uscite a musei.

Progetto cinematografia: “UN FILM A SCUOLA”: un’avventura scritta assieme ai piccoli alunni che diverrà un cortometraggio in cui i bambini sono attori- protagonisti.

Progetto CONTINUITÀ: “TEATRO”: attività teatrali in continuità con la classe 1° del tempo pieno che si concluderà con un grande spettacolo di fine anno.

Progetto “MUSICA MAESTRO!” I bambini imparano a conoscere i primi elementi della musica e del canto corale.

Progetto “INGLESE”: i bambini dell’ultimo anno scoprono la lingua inglese attraverso giochi, canzoni e semplici conversazioni.

Progetto “DOCUMENTAZIONE”: Tutto il lavoro svolto dai bambini viene filmato o fotografato dalle insegnanti e riordinato in un cd da consegnare ai genitori nel giorno del **diploma** di fine anno.

PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTI

“IO NEL MIO PAESE” è contenitore dei seguenti progetti:

ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, LINGUA INGLESE, INTEGRAZIONE E MULTICULTURALITÀ, EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALIMENTARE, EDUCAZIONE STRADALE, EDUCAZIONE MOTORIA, CREATIVITÀ, MUSICANDO.

I PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI TERRAROSSA

Progetto "CANTO E SPETTACOLO FINALE": vengono proposte ai bambini attività canore e coreografiche per la preparazione di due spettacoli, uno realizzato a Natale e uno alla fine dell'anno.

Progetto Continuità: "PICCOLI, GRANDI ARTISTI": attività grafico espressive utilizzando colori, materiali e forme per imparare ad esprimere con l'arte le proprie emozioni.

Il progetto viene realizzato in collaborazione con esperti ;vengono proposte attività e laboratori che entusiasmano i bambini.

Progetto "RITMOLANDIA": stimolare e potenziare l'innata capacità dei bambini di comunicare attraverso il suono. Questo progetto viene svolto durante tutto l'anno scolastico ed è il filo conduttore di tutte le attività realizzate.

I PROGETTI SPECIFICI DELLE SCUOLE PRIMARIE

I PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI COMANO

Progetto Continuità: "I BAMBINI FANNO TEATRO": laboratorio che coinvolge i bambini della scuola primaria e dell'infanzia per scoprire come è bello crescere insieme attraverso il confronto nella costruzione di una attività teatrale giocosa.

Progetto Continuità "A FIANCO DI.....": progetto per gli alunni delle classi 4^e e 5^e in continuità con la scuola secondaria di primo grado per accompagnare i bambini nel momento critico del passaggio da un ciclo all'altro.

Progetto "MOTORIA": due ore di lezione alla settimana con un esperto del CONI per l'intero anno scolastico nella palestra della scuola.

Progetto "CREANDO, CREANDO...": lavorazione di creta, (la scuola è dotata di forno per cottura della creta) cartapesta e altri materiali.

Progetto "L'ORTO A SCUOLA": esperienza pratica di semina e cura di piante in un piccolo terreno vicino a scuola.

Progetto "I TESORI DEL MIO PAESE": dopo aver visitato e scoperto materiali e informazioni su siti storico-artistici del proprio ambiente, i bambini diventano piccoli ambasciatori dei tesori del proprio territorio.

I PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI LICCIANA

Progetti: " IO CRESCO CITTADINO " **"LAVORI IN CORSO".**

La società pluralistica e di conseguenza anche le istituzioni scolastiche sono attraversate, oggi più che mai, dai temi dell'integrazione, della relazione, dell'incontro con gli altri e della gestione delle differenze.

Differenze più o meno visibili, vissute e diventate pratica quotidiana in classi ormai multiculturali, che devono essere fronteggiate adeguatamente con interventi educativi, in cui sono importanti sì le risorse tecniche e didattiche, ma anche e soprattutto quelle emotive per prevenire intolleranza, discriminazione e per sviluppare il senso di appartenenza: è questa la valenza che noi, come scuola a tempo pieno, vogliamo dare a questi due percorsi progettuali.

Progetto: "CONTINUITÀ": *Affinché gli alunni abbiano un graduale e positivo inserimento nel successivo ordine di scuola in cui possano agire in totale benessere.*

- **"TEATRO"** con la scuola dell'infanzia
- **"A FIANCO DI..."** con la scuola secondaria di 1° grado

Progetto AMBIENTALE " DALLA PIETRA ALL'ACQUA".

Impariamo a conoscere la Lunigiana, la terra in cui viviamo quotidianamente e che non cessa mai di sorprenderciforse per la sua storia millenaria che ancor oggi possiamo scoprire girando fra i suoi borghi come se si sfogliassero le pagine di un vecchio libro illustrato o forse per le leggende, le "fole", i misteri, che ci attraggono come una calamita o forse per il suo ambiente in cui i quattro elementi prendono forme così varie e, a tratti, così selvagge diventando dei veri e propri tesori.

Progetto " OPEN OPERA".

Il linguaggio universale della musica, in particolare di quella lirica, per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.

Progetto "LETTURA"

"Voglio volare con la fantasia in terre lontane, conoscere persone, fate, mostri, boschi incantati, topi parlanti."

Dove trovo tutto questo? Ma in un libro , è ovvio!!!

Quando un bambino viene nella nostra biblioteca sa che è libero di scegliere il libro che preferisce perché come dice Gianni Rodari : "IL VERBO LEGGERE NON SOPPORTA L'IMPERATIVO".

Progetto "MOTORIO" : *" Mens sana in corpore sano " : potenziare nell'alunno l'equilibrio tra le forze intellettive e le forze fisiche ed elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo:*

- **"LUDICO – MOTORIO"** promosso dal CONI
- **"L'ATLETICA VA A SCUOLA"** (classi 4 e 5) con esperti esterni.

I PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI MONTI

Progetto "LA SCUOLA VA AL MUSEO": la musica nell'arte. Dopo l'osservazione di alcune opere d'arte conservate nel Museo Lia, i bambini verranno condotti in un mondo musicale ignoto, in un viaggio in un tempo lontano.

Progetto CONTINUITÀ: "A FIANCO DI...": partecipazione della classe 5° al progetto in continuità con la scuola secondaria

Progetto CONTINUITÀ con l'ultimo anno della scuola dell'infanzia

Progetto "MUSEANDO ... LE FIABE NEI CASTELLI": presso il Castello Malaspina. I personaggi del castello saranno gli elementi dai quali i bambini partiranno per costruire un loro racconto fantastico. Dopo la stesura di un canovaccio si passerà alla realizzazione della fiaba e alla sua illustrazione grafica.

Progetto "CREANDO CREANDO...": realizzazione di manufatti con materiali e tecniche diverse.

I PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI TERRAROSSA

Progetto "CONOSCERE IL TERRITORIO" Guidare i bambini a conoscere in modo diretto il loro ambiente attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio in cui vivono, a partire dal loro paese. Sviluppando la capacità di individuarne gli elementi caratteristici, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, gli alunni perverranno alla consapevolezza della propria identità socio- culturale.

Progetto "A SCUOLA CON L'ARTISTA...CONOSCERE LUCIANO VIANI" Affinare il senso estetico e cromatico attraverso l'osservazione e la lettura di opere d'arte; potenziare la creatività attraverso l'esperienza diretta con l'Artista. L'incontro con l'arte vuole essere, inoltre, uno stimolo al pensiero ed al giudizio critico.

Progetto "PICCOLI, GRANDI ARTISTI" Il progetto, realizzato in collaborazione con la Cooperativa Zoe di La Spezia, si avvale del prezioso contributo di artisti famosi quali Giuliano Tomaino, Nicola Perucca, Paolo Emilio Gironda e, per l'anno in corso, Luciano Viani.

Grazie al loro intervento, si attivano ogni anno laboratori creativi che si concludono con una mostra degli elaborati presso il Castello di Terrarossa.

In occasione dell'evento finale, i bambini interagiscono con artisti, insegnanti, genitori ed amici durante la realizzazione delle loro "opere".

I PROGETTI della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di LICCIANA

Progetto “LINGUA FRANCESE e INGLESE”: promuovere la conoscenza della lingua, attraverso la corrispondenza con amici di penna.

Progetto MUSICA “VA, PENSIERO”: itinerario musicale sulle Terre Verdiane

Progetto Interdisciplinare ARTE- MUSICA -POESIA “IMPARA L'ARTE E NON METTERLA DA PARTE”: affinare le capacità di osservazione e di ascolto di codici linguistici ed espressivi diversi.

Progetto LEGALITA' “SENTINELLE DELLE LEGALITÀ”: educare i giovani alla cittadinanza attiva e responsabile.

Progetto SALUTE “IL DIRITTO DI STARE BENE”: acquisire comportamenti adeguati e di prevenzione, al fine di tutelare la salute nel suo complesso e nelle diverse situazioni di vita. Il progetto è promosso dalla ASL locale

Progetto TEATRO “DARE CORPO ALLE PAROLE”: il corpo, attraverso il movimento e la voce, diventa teatro: luogo di liberazione emotiva, espressiva, relazionale, luogo dove si producono eventi eccezionali, impossibili altrove. Progetto in collaborazione con la Provincia.

Progetto TGR “AD ALTA VOCE”: percorso laboratoriale finalizzato alla realizzazione di un Tg ragazzi, per accendere l'attenzione sulla realtà locale in relazione al mondo oramai globalizzato.

Progetto ORIENTAMENTO “FIORE”: sostenere e guidare i ragazzi nella scelta della scuola superiore, in previsione del passaggio “epocale”.

Progetto SCUOLA DIGITALE “CI@sse 2.0”: educare i ragazzi all'uso consapevole delle nuove tecnologie.

Progetto BIBLIOTECA “UNA CLASSE FUORI CLASSE”: educare i ragazzi alla lettura, affinché il libro possa divenire un “ambiente” privilegiato di apprendimento e di crescita personale.

Progetto AMBIENTE “CONOSCERE IL NOSTRO PAESAGGIO”: interagire con l'ambiente naturale e sociale che ci circonda, attraverso la conoscenza e il rispetto della Natura. Il progetto è patrocinato dal Parco Nazionale dell'Appennino.

Progetto “LUNIGIANA GIOVANI: 1915-2015 ...” ricordare la Grande Guerra e tutte le guerre.

Progetto CONTINUITA' “ A FIANCO DI..”: assicurare e garantire un percorso educativo e formativo graduale e in continuità tra i diversi ordini di scuola, rimanendo “A fianco di ...” alunni e genitori.

7. SICUREZZA NELLA SCUOLA

In ottemperanza alla legge 626/94 e al D.Lgs. 81/08, l'Istituto ha agli atti della scuola il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI redatto da un esperto esterno, ed ha elaborato, per ciascun plesso, un PIANO DI EVACUAZIONE, per consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti l'edificio in caso di emergenza. Questo strumento operativo ed il percorso necessario alla sua realizzazione sono portati a conoscenza di tutti gli alunni e di tutti gli operatori scolastici al fine di:

- . Contribuire a ridurre i rischi indotti da una situazione di emergenza*
- . Stimolare la fiducia in se stessi.*
- . Controllare l'emozionalità propria e collettiva.*
- . Attuare comportamenti razionali e corretti.*

Esso contribuisce inoltre a creare negli alunni una coscienza civile, sentimenti di solidarietà nei confronti del prossimo e comportamenti di autodifesa singola e collettiva in situazioni di rischio, sia nell'ambiente scolastico che nel territorio. Le procedure previste dal piano sono valide in caso di:

- *Incendi che si sviluppino all'interno dell'edificio scolastico*
- *Terremoto*
- *Crolli dovuti a cedimenti strutturali.*
- *Avviso o sospetto di presenza di ordigni esplosivi*
- *Allagamenti e inondazioni.*
- *Ogni altra causa ritenuta pericolosa dai preposti alla sicurezza.*

Tutti gli operatori scolastici devono:

- *Osservare tutte le disposizioni di sicurezza contenute nel Piano*
- *Osservare il principio di essere tutti al servizio degli alunni per salvaguardarne l'incolumità.*
- *Abbandonare l'edificio dopo l'evacuazione di tutti gli alunni.*

Le piante dell'edificio con le relative vie di fuga, sono affisse ad ogni piano e in ogni locale della scuola e contengono le seguenti indicazioni:

- *Localizzazione spaziale del punto in cui si trova la pianta*
- *Percorsi da seguire per raggiungere l'uscita di sicurezza assegnata*
- *Collocazione dei mezzi antincendio*
- *Luoghi esterni alla scuola identificati come punti di raccolta*
- *Le vie di fuga sono identificate da apposita segnaletica di sicurezza.*

I piani di evacuazione dei singoli edifici sono pubblicati nell'apposita sezione del sito web [:http://iccocchiliccianardi.org/index.php/moduli-per-l-utenza-2](http://iccocchiliccianardi.org/index.php/moduli-per-l-utenza-2)

8.ALLEGATI

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2014/2015

in rif. c.m. 8/2013 MIUR e direttiva ministeriale 27/12/12

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A - Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 1 e 3)	8
In via di certificazione	1
DSA o disturbi aspecifici	6
Stranieri con problematiche	16
Seguiti dai servizi sociali o privati	15
Altre difficoltà	29
Totali	75
% su una popolazione scolastica di 412 alunni	18 %
N° PEI redatti dai GLHO	8 in fase di el.
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	
N° PDF	1

B . Risorse professionali specifiche presenti nell'Istituto	<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola Sec.</i>	<i>3 ordini di scuola</i>
Insegnanti di sostegno				7
OSE /OSA				2
Funzioni strumentali				3
Personale ATA con incarichi specifici				6
Psicopedagogisti e affini esterni/interni				1
Altro				

Rapporti con i servizi socio-sanitari	Sì Sì, come da prot.	no
--	-------------------------	----

C . Punti di criticità e punti di forza

Punti di criticità:

- d) Elevato numero di alunni stranieri (alcuni non alfabetizzati)
- e) Discreto numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali afferenti all'area dello svantaggio socio-culturale
- f) Presenza di barriere architettoniche nei plessi
- g) Rapporti con i Servizi Sociali da incrementare
- h) Passaggio non sempre agevole dalla diagnosi (DSA, Legge 104/92 ecc.) alla progettazione personalizzata
- i) Difficoltà di raccordo della progettazione personalizzata con gli standard minimi di apprendimento
- j) Progressiva riduzione dei finanziamenti del Fondo di Istituto
- k) Ridotto numero di LIM
- l) Scarse attrezzature informatiche
- m) Difficoltà nei passaggi da un ordine di scuola all'altro per la mancanza di informazioni uniformi (griglie di presentazione)

Punti di forza:

- 1) Presenza di docente referente per l'area dell'Integrazione
- 2) Presenza di docente funzione strumentale area disagio
- 3) Docenti di sostegno specializzati
- 4) Supporto di una psicologa specializzata in tematiche di disagio e inclusione anche se esterna alla scuola
- 5) Presenza di diversi docenti formati sulle tematiche dei DSA
- 6) Valorizzazione delle risorse professionali
- 7) Acquisizione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.
- 8) Disponibilità di un curriculum di istituto elaborato lo scorso anno dai docenti dei tre ordini di scuola
- 9) Progetti in continuità tra i diversi gradi di scuola
- 10) Associazioni del territorio che intervengono con contributi
- 11) Presenza di mediatori culturali
- 12) Buona collaborazione con le famiglie disponibili anche al finanziamento di progetti

Aspetti organizzativi e gestionali :

Ci proponiamo di andare sempre di più incontro al soddisfacimento dei diritti dei bambini che di seguito elenchiamo:

- **Stesura piano personalizzato.** Tutti gli alunni riconosciuti e riportati nella parte A hanno diritto ad uno specifico piano:
 - a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12 comma 5 della legge 104/1992, a favore degli alunni con disabilità ;
 - b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM n°5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle linee guida allegate per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012
 - c) Piano Didattico personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b".
- **Accoglienza:** tutti gli alunni, inclusi quelli con BES , hanno diritto a due forme di accoglienza:
 - a) accoglienza di natura socio- affettiva nella comunità scolastica;
 - b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica (ved. succ. punto 4) che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento ; a tale riguardo si richiamano : canale iconico (preferenza per disegni, immagini, schemi ecc.), canale verbale (preferenze per il testo scritto /orale), canale operativo- motorio (preferenza per manipolazioni, costruzioni ecc.);
 - c) protocollo d'accoglienza (All.)
- **Azione di riduzione e abbattimento delle barriere** architettoniche e non, interne ed esterne alla scuola;
- **Comunicazione didattica:** oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati , la comunicazione didattica dovrà risultare " inclusiva" anche rispetto alle variabili di " stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'attenzione per le preferenze dell'alunno, la cura della prossemica, l'ascolto il "registro " e il tono della voce , la modulazione dei carichi di lavoro etc.
- **Strutturazione spazi idonei** agli interventi individualizzati (dove possibile)
- **Azione di raccordo con il territorio e gli enti locali per l'attivazione di progetti e laboratori** (in orario scolastico ed extra-scolastico) che valorizzino canali comunicativi diversi e coinvolgenti quali: teatro, attività manipolative, musica etc.
- **Potenziamento delle nuove tecnologie** mediante l'implementazione delle dotazioni informatiche, (lim, Tablet, PC) la riapertura del laboratorio informatico , e l'aggiornamento dei docenti di sostegno e curricolari.

Criteri per l'utilizzo funzionale delle risorse umane

Docenti di sostegno

Le ore di sostegno sono assegnate con proposta del GLI, sulla base di criteri pedagogico-didattici: continuità numero degli alunni che compongono la classe, tipologia della disabilità, eventuale presenza di altri alunni disabili nella stessa classe, problematiche della classe.

L'assegnazione dei docenti di sostegno terrà conto dei seguenti criteri:

- esigenze dell'alunno espresse dal PEI
- continuità didattica, (tale criterio tiene conto dell'importanza della relazione interpersonale fiduciaria instaurata tra docente, alunno e famiglia)
- competenza professionale e formazione specialistica specifica del docente.

Osa/e : l'intervento di assistenza socio educativa è predisposto sulla base delle esigenze dell'alunno, evitando la compresenza, per lo stesso alunno, di più figure professionali, così da garantire la maggior copertura settimanale, cercando di coprire i tempi più utili per l'autonomia, comunicazione verbale e non verbale, l'igiene personale, il pasto ecc.

Naturalmente si terrà conto delle condizioni di maggior gravità.

Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevede sulla base delle risorse assegnate di predisporre :

- Uno sportello d'ascolto con lo psicologo di consulenza per docenti
- partecipazione a percorsi di formazione/aggiornamento per la didattica organizzati dall'istituto, da istituti limitrofi, in rete o da altre agenzie educative riconosciute.

Strategie di valutazione

Si prevede di predisporre una scheda per il passaggio tra i vari ordini di scuola che tracci il percorso dei bambini BES ma anche degli altri; di utilizzare il questionario DSAp per il riconoscimento di situazioni sospette elaborato dal gruppo di lavoro provinciale dell'Ambito territoriale di Massa Carrara. Gli alunni BES verranno valutati in base al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle varie discipline o campi d'esperienza che da quest'anno scolastico sono stati uniformati poiché è in fase di elaborazione il curriculum d'istituto.

Rapporto con i servizi esterni esistenti

Si prevede di individuare e ottimizzare i rapporti con i servizi esterni presenti sul territorio, offerti dall'ente locale associazionismo, parrocchia. Tra questi:

- Centro Icaro
- Associazione bandistica
- centri sportivi
- centro di attività creativa castello di Terrarossa

Valorizzazione delle risorse esistenti

All'interno dell'Istituto sono presenti docenti e operatori scolastici con diverse professionalità e competenze che hanno dato disponibilità ad azioni di supporto degli alunni e delle istituzioni (Funzioni Strumentali, coordinatori di progetti, referenti ecc.)

Si utilizzeranno inoltre docenti o formatori (anche esterni alla scuola) con competenze specifiche qualificate nell'ambito delle nuove tecnologie e delle tematiche legate ai BES per attività di formazione / tutoraggio / consulenza / progettazione/ interventi didattici mirati.

Coinvolgimento famiglie

Per le famiglie si prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto di supporto psicologico, momenti di condivisione del PDP, del Piano di inclusione dell'Istituto e del patto di corresponsabilità tra insegnanti curricolari e l'Istituzione scolastica e incontri periodici di formazione/informazione su tematiche di interesse proposte dal Consiglio di Istituto, dal Collegio docenti o dai genitori con l'intervento della psicologa di supporto alla scuola.

Si allega:

- griglia di rilevazione BES utilizzata dall'Istituto per il monitoraggio (allegato 1)
- protocollo d'accoglienza (allegato 2)
- piano di gestione delle diversità (in fase di elaborazione)

Il piano è modificabile in itinere, in particolare la griglia di monitoraggio verrà periodicamente aggiornata aggiungendo o togliendo a seconda delle nuove situazioni delle classi.

Approvato dal collegio in data 24 novembre 2014

Il Dirigente scolastico

Ing. Giorgio Segnan

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI

Da anni la nostra scuola è frequentata da alunni stranieri provenienti da paesi europei ed extracomunitari, per cui nasce l'esigenza di fare in modo che il loro inserimento risulti sempre più positivo e che la loro presenza a scuola sia vissuta come un arricchimento umano e culturale.

*Il Collegio Docenti, per questo, definisce uno specifico **Protocollo di Accoglienza per l'inserimento degli Alunni Stranieri**, documento che intende pianificare le modalità di accoglienza, secondo la normativa vigente e che contiene indicazioni per la prima fase di accoglienza, per l'inserimento degli alunni nelle classi e per i Consigli di classe che accoglieranno studenti stranieri.*

Gli obiettivi del protocollo

Il Collegio con questo documento intende :

- *definire pratiche comuni e condivise per l'accoglienza degli alunni stranieri*
- *facilitare l'ingresso di alunni con altra nazionalità nel contesto scolastico*
- *favorire un clima di accoglienza e attenzione per prevenire eventuali ostacoli nella fase di adattamento al nuovo contesto*
- *costruire condizioni favorevoli per lo scambio culturale*
- *iniziare relazioni con la famiglia dell'alunno straniero*

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro condiviso dai docenti e da tutto il personale che lavora nella scuola e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola e sulle esperienze passate.

I contenuti del protocollo

Il protocollo:

- *prevede la possibilità della costituzione di una Commissione di Accoglienza*
- *contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri*
- *traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo*
- *propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari.*

La Commissione Accoglienza alunni stranieri è composta:

- *dal Dirigente Scolastico e/o il dirigente di plesso*
 - *da tutti i docenti delle classi interessate ed eventualmente dai mediatori e/o operatori interculturali.*
- La Commissione si riunisce ogni qualvolta si presenti il caso d'iscrizione di alunni stranieri neo arrivati.*

La Commissione Accoglienza è aperta anche alla collaborazione di alunni (previa autorizzazione dei genitori), possibilmente della stessa nazionalità dell'alunno nuovo inserito, che possano aiutare nell'inserimento il nuovo compagno grazie alla conoscenza della lingua d'origine, alla collaborazione eventuale di genitori, e/o di quanti si rendano disponibili a dare un contributo per l'accoglienza.

La Commissione ha il compito di:

- *seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri a partire dal momento della richiesta di iscrizione alla scuola*
- *proporre con relazione scritta, al collegio docenti, l'inserimento dell'alunno alla classe di appartenenza, motivandone la scelta*

Le fasi del protocollo

Il protocollo si articola in 4 fasi:

- 1- Fase amministrativa-burocratica: l'iscrizione*
- 2- Fase comunicativa- relazionale: la conoscenza dell'alunno e della famiglia*
- 3- Fase educativo-didattica: l'assegnazione alla classe, l'accoglienza.*
- 4- Fase sociale: l'eventuale collaborazione con enti esterni.*

FASE 1

L'iscrizione è il primo passo del percorso di accoglienza e di integrazione dell'alunno straniero e della sua famiglia ed è un compito dell'Ufficio di Segreteria.

L'iscrizione di minori con cittadinanza non italiana può avvenire in due momenti:

- 1. ad inizio anno scolastico*
- 2. in corso d'anno*
- 3. per i minori che sono già inseriti nel sistema scolastico le iscrizioni vengono effettuate nei tempi e nelle modalità previste dalle circolari ministeriali.*

L'incaricato delle iscrizioni:

- *fornisce tutte le indicazioni per l'iscrizione online, ovvero aiuta e supporta la famiglia nell'iscrizione online (qualora i genitori non disponessero di computer),*
- *fornisce tutte le informazioni sui tempi scuola, i servizi e il funzionamento delle scuole dell'Istituto e i relativi documenti (possibilmente nella lingua madre dell'alunno)*
- *chiede che il modulo d'iscrizione sia compilato in tutte le sue parti anche per l'opzione di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica,*
- *richiede i documenti: codice fiscale, cittadinanza, identità, nascita (autocertificazioni), permesso di soggiorno (se in possesso della famiglia), i documenti sanitari (vaccinazioni) e i documenti riguardanti il percorso scolastico seguito dall'alunno nel Paese di origine (pagella, attestato, dichiarazioni di frequenza..) nel rispetto della privacy,*

- *fissa il primo incontro tra la famiglia e la Commissione Accoglienza (o chi per essa)*
- *informa la Commissione Accoglienza o il Collegio Docenti nel caso l'iscrizione avvenga in corso d'anno per l'individuazione della classe da frequentare*

FASE 2

Il Dirigente Scolastico e i docenti della Commissione Accoglienza incontrano i genitori e l'alunno per:

- *dare informazioni sul funzionamento della scuola consegnando orari, calendario scolastico e i documenti a disposizione di tutti i genitori degli alunni iscritti alle scuole dell'Istituto,*
- *effettuare un colloquio con l'alunno e la famiglia per la valutazione della conoscenza della lingua italiana, delle abilità, delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi.*

La Commissione Accoglienza a questo punto prepara una relazione scritta in cui viene motivata la proposta dell'assegnazione alla classe individuata.

FASE 3

Il Collegio Docenti, vista la relazione della Commissione Accoglienza, tenuto conto:

***delle disposizioni legislative,
dell'età anagrafica dell'alunno,
dell'accertamento delle competenze e dell'eventuale conoscenza della lingua italiana,
del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno,
del corso di studi seguito dall'alunno nel paese di provenienza,
delibera
l'inserimento dell'alunno nella classe di appartenenza.***

Il Consiglio di classe predisponde interventi per aiutare l'inserimento del nuovo alunno, un eventuale piano didattico personalizzato per rispondere ai suoi bisogni ed utilizza come schede di rilevazione della competenza linguistica quelle del portfolio europeo A1-B1.

FASE 4

Il Collegio Docenti e/o la Commissione Accoglienza vaglia la possibilità di collaborare con enti esterni per offrire agli alunni stranieri e alle loro famiglie attività relative all'integrazione.

NORMATIVA

L'inserimento scolastico dei ragazzi stranieri avviene sulla base della legge 40 e sul D.P.R.394/99.

Tale normativa sancisce che:

- tutti i minori stranieri, sia regolari che non, hanno il diritto dovere dell'inserimento scolastico.
- l'iscrizione dei minori stranieri, può essere richiesta in un qualunque periodo dell'anno scolastico
- i minori devono essere iscritti nella classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto di:
 - ordinamento degli studi del paese di provenienza (con iscrizione alla classe immediatamente superiore o inferiore
 - competenza, abilità e livelli di preparazione dell'alunno
 - corso di studi svolto
 - titolo di studio posseduto

Il DPR n.394/1999 e la C.M. n.24/2006 sanciscono alcuni principi e indicano le modalità di inserimento. In particolare la C.M. n°93/2006 relativa alle iscrizioni per l'a.s. 2007/2008 ribadisce che

“L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previste per i minori italiani e può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico... I minori stranieri vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo...

che il **collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa**, tenendo conto:

dell'ordinamento degli studi nel Paese di provenienza, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; del corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza; del titolo di studio eventualmente posseduto; dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione”.

(MIUR- LINEE GUIDA)



IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE SCOLASTICO

Il personale scolastico dispone dei diritti ed è soggetto ai doveri di cui alla vigente normativa in maniera contrattuale.

Esso è tenuto a svolgere i propri compiti nel rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, approvato con Decreto del Ministero per la Funzione Pubblica del 28 novembre 2000.

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

I diritti e i doveri degli studenti sono ispirati alla promozione del processo formativo della loro personalità e sono riconducibili, in particolare, a quanto prospettato negli artt. 2 e 3 dello Statuto degli studenti di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e a quanto previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235.

- a) Gli studenti hanno diritto alla tutela e alla valorizzazione della propria identità personale, culturale, etnica e religiosa e ad un'educazione fondata sul rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, resi concreti nella convivenza democratica, solidale e rispettosa della comunità scolastica.
- b) Essi devono poter disporre di un apprendimento inteso come acquisizione di conoscenze e competenze tramite un insegnamento individualizzato e coerente con lo sviluppo della propria personalità.
- c) Essi sono tenuti ad essere puntuali in classe ed a frequentare con regolarità ed impegno le lezioni, anche partecipando alle attività comuni. Essi devono assolvere assiduamente gli impegni di studio nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento. Le modalità d'ingresso in ritardo o di uscita anticipata sono definite in un successivo articolo del presente regolamento.
- n) Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti di tutti gli appartenenti alla comunità scolastica lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per se stessi e, nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, devono mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi ispiratori di vita della comunità educativa e scolastica,
- d) Gli studenti sono tenuti a collaborare fattivamente con le altre componenti della comunità scolastica affinché vengano perseguite, le finalità individuali e collettive dei vari ordini di scuola.
- e) Essi frequentano la scuola nel rispetto dell'igiene e del buon gusto, sono tenuti ad utilizzare il patrimonio della scuola come bene proprio e bene comune e devono osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza previste nell'ambito dell'istituto.
- f) E' fatto divieto di usare il telefono cellulare all'interno dell'edificio scolastico: in caso di inadempienza questo sarà ritirato dai docenti e consegnato in segreteria da dove potrà essere recuperato da parte dei genitori.
- g) E' vietato l'uso di radio o apparecchi simili con cuffie.

DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI

I genitori cooperano con le altre componenti alla vita della comunità scolastica e trovano gli spazi per la loro collaborazione nell'ambito degli organi Collegiali e di classe.

- A livello individuale, hanno diritto a conferire con i Docenti negli spazi e nei tempi a tal fine dedicati.
- A livello collettivo hanno diritto a riunirsi in assemblea, utilizzando i locali dell'Istituto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.Lvo 297/1994 e delle disposizioni successive ed integrative. In questo caso, almeno sette giorni prima della data di convocazione, deve essere richiesta alla Presidenza la specifica autorizzazione da parte dei rappresentanti di classe, di corso o d'istituto, a seconda del tipo di assemblea.
- L'assemblea dei genitori deve eleggere, al suo interno, un Presidente, che affiderà ad un segretario la redazione di un verbale, di cui copia verrà consegnata alla Presidenza. Gli interessati o gli assenti potranno chiedere visione del suddetto verbale.

GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE, ENTRATE IN RITARDO, USCITE ANTICIPATE

1. Le assenze devono essere giustificate dagli studenti il giorno del rientro in classe, con dichiarazione scritta, firmata dai genitori.
2. Dopo cinque giorni consecutivi di assenza la giustificazione dovrà essere accompagnata da un certificato medico che attesti l'assenza di patologie infettive: in mancanza di questo, visti i rischi che potrebbe comportare per gli altri alunni una eventuale malattia infettiva in corso, l'alunno non verrà accettato in classe e sarà avvisata immediatamente la famiglia perché possa essere ricondotto nella sua residenza.
3. L'alunno che si presenta a scuola senza la giustificazione per l'assenza del giorno o dei giorni precedenti verrà ammonito dall'insegnante a portare la giustificazione il giorno dopo.
4. Qualora, anche il giorno successivo si presentasse senza giustificazione verrà tempestivamente spedita (a cura della segreteria e su richiesta dell'insegnante) lettera al genitore con l'indicazione della mancata giustificazione e dell'obbligo del genitore stesso di accompagnare il figlio, il giorno dopo, a scuola; nel caso di impossibilità a farlo, il genitore dovrà immediatamente mettersi in contatto con la scuola.
5. Gli studenti che, a causa di forza maggiore, giungono alla scuola media in ritardo saranno accettati in classe dall'insegnante della prima ora solo dopo che il Dirigente o un suo delegato avrà accertato il motivo del ritardo. Qualora il ritardo risultasse motivato da situazioni impreviste al momento della partenza dall'abitazione, gli studenti vengono comunque ammessi alle lezioni, ma dovranno produrre la giustificazione il giorno successivo.
6. Dovranno giustificare personalmente il ritardo dei propri figli i genitori dei bambini della scuola elementare che accompagneranno il bambino direttamente in classe.
7. Non sono ammessi permessi di uscita anticipata se non per gravi motivi di salute e di famiglia. Chi intenderà avvalersi di tali autorizzazioni dovrà presentare al Dirigente, o all'insegnante della prima ora, all'inizio della mattinata, richiesta scritta e motivata dai genitori. Ottenuto il permesso di uscita anticipata, all'ora richiesta, l'alunno dovrà necessariamente essere accompagnato da un genitore o da una persona indicata dalla famiglia.
8. Nella scuola primaria le uscite anticipate dovranno essere richieste, con domanda scritta, all'inizio delle lezioni mattutine o entro le 14,20 nel pomeriggio. Anche in questo caso i bambini dovranno essere sempre accompagnati da un genitore o da una persona da essi delegata.
9. Gli studenti pendolari possono chiedere, per esigenze straordinarie, connesse agli orari dei mezzi di trasporto pubblico, di essere autorizzati, per tutto l'anno scolastico o per parte di esso, ad entrare in ritardo o ad uscire anticipatamente per non più di dieci minuti nella prima e/o ultima ora di lezione. La richiesta deve essere avanzata in carta libera da parte dei genitori, deve indicare le motivazioni che la sostengono e sollevare l'Istituto per qualsiasi incidente che venisse a verificarsi nei tempi correlati all'avvenuta autorizzazione dell'ingresso in ritardo o dell'uscita anticipata.

VIGILANZA SUGLI STUDENTI.

I docenti sono tenuti ad essere in Istituto almeno cinque minuti prima dell'inizio del loro orario di servizio.

I docenti, in servizio nella seconda ora della mattinata sono tenuti a svolgere sorveglianza sui loro alunni durante l'intervallo che si svolgerà quotidianamente per 10 minuti. Durante l'intervallo gli alunni dovranno rimanere nel corridoio antistante le rispettive classi in modo da rimanere sempre sotto il diretto controllo sia degli insegnanti che del personale ausiliario. Solo con il permesso dei propri insegnanti gli alunni potranno recarsi alle toilette e restarvi solo per tempo strettamente necessario.

Gli insegnanti dovranno far rispettare i seguenti divieti:

- Correre nei corridoi, giocare a palla anche se di carta, spingersi o urlare;
- Scendere o salire ai piani in cui non è collocata la propria aula (per fare rispettare questo divieto è indispensabile la collaborazione del personale ausiliario presente nei vari corridoi e anche in prossimità dei servizi igienici).
- Nel momento del cambio dell'ora il personale ausiliario collabora alla vigilanza per il tempo strettamente necessario al cambio tra gli insegnanti.

Lo stesso personale vigilerà affinché gli alunni non entrino in classe prima dell'inizio delle lezioni.

Anche il tragitto dalle aule alla mensa e il periodo di refezione che si terrà alla fine di questa, sarà sottoposto alla sorveglianza del personale docente che avrà cura di fare rispettare gli stessi divieti in vigore nella mattinata.

- Per favorire le condizioni di accoglienza e sicurezza, gli alunni possono essere ammessi nell'atrio dell'Istituto prima dell'inizio delle lezioni. E' tuttavia necessaria una richiesta scritta da parte dei genitori che motiveranno la domanda, specificheranno il tempo di entrata anticipata e solleveranno la scuola da eventuali responsabilità.
- La vigilanza è subordinata alla disponibilità del personale non docente in servizio. Lo stesso non può tuttavia assumersi alcuna responsabilità per incidenti che venissero a verificarsi nel tempo correlato all'ingresso

anticipato.

- Durante le ore di lezione, gli studenti non devono uscire dalle aule se non per giustificati motivi e su esplicita autorizzazione del docente; permesso che non potrà essere concesso se un altro alunno è già fuori dell'aula.

SANZIONI (dal D.P.R.235 del 21 novembre 2007)

Le sanzioni disciplinari possibili, secondo un ordine di gravità crescente sono le seguenti:

- A) **Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica** (ar4 – Comma 1): Si tratta di sanzioni non tipizzate né dal D.P.R. n. 249 né dal D.P.R. n. 235, ma che devono essere definite ed individuate dai singoli regolamenti d'istituto, insieme, come già detto nel paragrafo precedente, alle mancanze disciplinari, agli organi competenti ad irrogarle ed alle procedure. La sanzione dell'ammonizione, verbale o scritta, è inflitta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
- B) **Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni** (Art. 4 - Comma 8):
Tale sanzione - adottata dal Consiglio di Classe - è comminata soltanto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98. Durante il suddetto periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.
- C) **Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni** (Art. 4 – Comma 9).
Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:
1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.
Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.
Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale.
Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
- D) **Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico** (Art. 4 - comma 9bis):
L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:
1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;
Con riferimento alle sanzioni di cui ai punti C e D, occorrerà evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione dovrà essere prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

E) Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (Art. 4 comma 9 bis e 9 ter)

Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto D ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio d'istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (Comma 9 bis).

E' importante sottolineare che le sanzioni disciplinari di cui ai punti B,C,D ed E possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (Comma 9 ter).

IMPUGNAZIONE DELLE SANZIONI

Per quanto attiene l'impugnazione delle sanzioni si fa riferimento a quanto contenuto nel D.P.R. **235 del 21 novembre 2007**.

RESPONSABILITA' ACCERTATA

Qualora l'alunno ammetta la responsabilità sui fatti contestati, o ne sia emersa con certezza la responsabilità, verrà fatta comunicazione alla famiglia del fatto occorso e l'invito ad accompagnare il figlio a scuola il giorno successivo.

La famiglia sarà avvertita tempestivamente sia per telefono che per lettera dalla Segreteria della Scuola, su richiesta del Dirigente Scolastico, o del vicario o dell'insegnante che ha accertato la colpa o era presente al momento del fatto contestato.

Alla nota sul registro di Classe, farà seguito la sanzione disciplinare nei modi e nei tempi previsti dal presente regolamento.

RESPONSABILITA' DI PIU' ALUNNI

Nell' ipotesi invece, che il fatto dannoso, sia causato da più alunni, anche di classi diverse e la loro responsabilità concorrente sia accertata, la procedura di cui al comma precedente sarà svolta nei confronti di ognuno di loro.

In tale caso, la spesa per il danno causato sarà ripartita in parti uguali .

RESPONSABILITA' NON ACCERTATA

Se dopo una breve istruttoria non sarà possibile accertare i responsabili del fatto dannoso, tutti gli alunni della classe, nella quale si è verificato il danneggiamento, saranno tenuti a risarcire la Scuola per il danno subito. Anche in tale ipotesi il risarcimento sarà ripartito proporzionalmente fra i componenti della classe.

FURTO DI MATERIALE

Il personale ausiliario dovrà vigilare ed impedire che gli alunni, durante l'orario di lezione, entrino nelle aule speciali o nella palestra senza che siano accompagnati da un insegnante. Nell'ipotesi che venga effettuato un furto di materiale scolastico, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'Autorità Giudiziaria a meno che, chi ha commesso il fatto si autodenunci e restituisca il bene sottratto .

- I provvedimenti disciplinari (rapporti sul registro di classe) a carico degli alunni andranno tempestivamente comunicati al Dirigente (il Docente accompagnerà l'alunno stesso in presidenza) che ne valuterà la gravità e stabilirà le competenze per l'eventuale irrogazione di sanzioni.
- Nel caso di un secondo rapporto saranno comunque immediatamente convocate le famiglie per un colloquio con il Dirigente o un insegnante incaricato; per giustificata impossibilità della famiglia a partecipare all'incontro, sarà ritenuto valido qualsiasi contatto esplicativo con l'istituto.
- Il terzo rapporto, a carico dello stesso alunno e/o alunni prevede l'applicazione del comma B (allontanamento dalla classe per un periodo di uno o più giorni e l'accompagnamento, degli stessi, da un genitore, nel giorno di rientro).

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Si configurano come esperienza di apprendimento e di crescita della personalità e devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici definiti nel Piano dell'Offerta Formativa. Le proposte per l'effettuazione di visite guidate, viaggi d'istruzione ed attività ad essi connesse devono ottenere parere favorevole da parte dei consigli dei classe del collegio docenti e del consiglio d'istituto. Unica eccezione, che sarà valutata di volta in volta

dal Dirigente su delega del Consiglio d'Istituto, sarà la partecipazione ad eventi (visite guidate, mostre, proiezioni, spettacoli teatrali, etc.) la cui comunicazione da parte degli Enti organizzatori sia pervenuta in tempi troppo ristretti per permettere l'attuazione della procedura prevista.

Esse devono riferirsi a tematiche rientranti nella programmazione della classe o delle classi interessate al progetto e la loro organizzazione dovrà tenere conto di criteri tali da favorire la più ampia partecipazione degli studenti.

Per quanto concerne le attività didattiche ed educative da svolgersi nell'arco della mattinata, l'istituto richiederà alle famiglie, all'inizio dell'anno scolastico, un'autorizzazione scritta che sollevi l'istituto da responsabilità che potrebbero verificarsi in conseguenza alle attività stesse. I viaggi d'istruzione andranno invece progettati nell'ambito della programmazione didattica e le specifiche autorizzazioni andranno richieste nei seguenti periodi: entro il 31 ottobre per i viaggi da effettuarsi entro marzo, oppure entro la metà di febbraio per i rimanenti.

Il coordinatore che propone la gita avrà cura di motivare la scelta della località relazionando dettagliatamente gli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa, proporrà la data e gli orari di partenza e di ritorno, la scelta dei mezzi di trasporto, specificherà la spesa, il numero dei partecipanti in relazione al numero complessivo degli alunni per classe, i nominativi dei docenti accompagnatori.

- L'istituto si riserva di effettuare una verifica preventiva del numero dei partecipanti, anche attraverso il versamento di un acconto proporzionale alla spesa preventivata. In caso di mancata partecipazione dello studente l'acconto non verrà restituito a meno che non si tratti di motivi gravi di salute.
- Qualora lo studente abbia versato l'intera quota di partecipazione e, per ragioni documentate non possa partecipare al viaggio, oltre all'acconto, potrà essere trattenuta un quota pari alla penale che l'istituto *deve* pagare alla Ditta organizzatrice del viaggio.
- Il viaggio potrà essere effettuato soltanto se sarà garantita la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 alunni.

COMUNICAZIONE AI GENITORI E STUDENTI DELLE RIUNIONI CON I DOCENTI.

I genitori degli alunni saranno informati delle riunioni con i docenti tramite avviso scritto almeno 5 giorni prima della data stabilita.

Copia dello schema di comunicazione verrà affisso all'Albo dell'istituto per ulteriore e più compiuta conoscenza degli utenti.

USO DEGLI SPAZI, DELLA PALESTRA E DELLE AULE SPECIALI

Il comportamento degli alunni nei laboratori, nelle aule speciali e nella palestra deve essere improntato al massimo rispetto del materiale della scuola.

Gli alunni dovranno:

- usare i materiali e i sussidi didattici solo in presenza dell'insegnante che li accompagna evitando comunque di agire in modo da provocare danni sia alla propria persona che ai propri compagni.
- aver cura del proprio posto di lavoro (banco, aula...) e tenerlo sempre pulito e ordinato. E' fatto divieto agli alunni di accedere alle aule speciali fuori dall'ora di lezione e senza la presenza del docente (per ogni necessità urgente l'alunno che dovesse recarsi in tali locali dovrà essere accompagnato almeno da un collaboratore scolastico).

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il D.P.R. 235 del 21.11.2007 ha apportato alcune modifiche allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria. Tra queste vi è anche il patto educativo di corresponsabilità che ha come obiettivo quello di impegnare le famiglie, fino dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

Di seguito è riportato il patto educativo per la Scuola Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' (Da firmare da parte dei genitori ai sensi delle norme vigenti)

	IMPEGNI DELLA SCUOLA	IMPEGNI DELLA FAMIGLIA	IMPEGNI DELL'ALUNNO
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> Proporre un'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e mettere in atto tutte le possibili strategie per il suo successo formativo. 	<ul style="list-style-type: none"> Condividere il Piano dell'Offerta Formativa e collaborare con la Scuola per la sua attuazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Proporre modifiche e/o aggiunte pertinenti a quanto proposto nel Piano dell'Offerta Formativa.
RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Conferire all'ambiente "Scuola" la massima serenità, in modo da favorire lo sviluppo delle capacità dell'alunno. Promuovere rapporti interpersonali positivi tra alunni e docenti, stabilendo e rispettando le regole di convivenza civile. Garantire il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale l'alunno appartiene. Esplicitare le norme che regolano la vita scolastica, applicarle e farle applicare, ricorrendo, in caso di infrazioni, se necessario, all'attuazione di misure disciplinari. Prevenire e/o reprimere atti di bullismo o sopraffazione, soprattutto se diretti verso alunni diversamente abili, indifesi e stranieri. 	<ul style="list-style-type: none"> Tenere nella giusta considerazione la funzione formativa della Scuola, attribuendo ad essa la giusta importanza rispetto a tutti gli altri impegni extrascolastici. Impartire ai figli le regole del vivere civile, della buona educazione, del rispetto degli altri e dei beni della comunità. Prendere visione delle comunicazioni del Dirigente e dei Docenti. Risposta puntuale agli adempimenti burocratici richiesti dalla Segreteria della Scuola. Assicurare il proprio contributo al miglioramento della vita scolastica attraverso la segnalazione di eventuali disagi ai docenti o al Dirigente. 	<ul style="list-style-type: none"> Considerare la Scuola come l'impegno più importante, in quanto, probabilmente, dall'applicazione nello studio, dipenderà il suo futuro. Comportarsi correttamente con compagni e adulti in tutti i momenti dell'attività scolastica ed anche al di fuori dell'ambiente scolastico, rispettando sempre le regole di convivenza civile. Rispettare gli altri, evitando l'impiego di violenze verbali e/o fisiche, e considerando le persone di paesi diversi come occasione di accrescimento culturale. Accettare il punto di vista degli altri, i loro eventuali errori, sostenendo la propria opinione con correttezza. Rispettare le consegne Riflettere con i compagni su eventuali note ricevute, facendone tesoro per riconoscere i comportamenti da evitare.
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere le motivazioni dell'apprendere. Fornire occasioni di discussione e tenere nella giusta considerazione le proposte di alunni e genitori. Favorire momenti di ascolto e di dialogo. Anche il Dirigente è a disposizione per ascoltare la voce degli alunni, sia singolarmente che in gruppi, affinché vengano evidenziate eventuali problematiche e individuate strategie per risolverle. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare attivamente alle riunioni previste e impegnarsi in modo costruttivo e non polemico al loro successo. Garantire la regolarità della frequenza scolastica, effettuando un controllo quotidiano delle assenze.. Aiutare i figli ad organizzarsi, controllando giornalmente l'esecuzione dei compiti e la conclusione di ogni lavoro intrapreso. Accompagnare a scuola i figli e prelevarli all'uscita o alla discesa del bus scolastico/corsa sostitutiva ATN. Risarcire i danni arrecati ai locali e ai materiali della scuola e non, per atti di vandalismo. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare sempre le opinioni degli altri anche se non condivise. Collaborare in modo costruttivo al dialogo educativo. Arrivare a scuola puntuali portando tutto l'occorrente per le lezioni. Non portare in classe oggetti di valore e non attinenti all'attività scolastica, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento. Non fumare nei locali scolastici. E nelle pertinenze. Non estrarre dallo zaino il telefono cellulare che, se posseduto, deve essere sempre spento (pena sanzioni previste dal regolamento di Istituto).
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Non drammatizzare gli errori, ma considerarli come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. Correggere le verifiche scritte in tempi ragionevolmente brevi. Garantire la trasparenza della valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Adottare, nei confronti degli errori, lo stesso atteggiamento degli insegnanti. Collaborare per potenziare, nel figlio, una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. 	<ul style="list-style-type: none"> Trarre spunto dall'errore per non ripeterlo in futuro e per migliorarsi sempre. Riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti come occasione di crescita.



Buon anno scolastico

a tutti!